Lisippo

PESCIUTTA

• CUOCO DI MARE •

ZONA ARTIGIANALE EX ZUCCHERIFICIO
VIA DELLE QUERCE, 12 FANO

[WWW.PESCIUTTA.IT](https://www.pesciutta.it)

Mensile di informazione, cultura e sport
Distribuzione gratuita • Anno XXXIV • N° 359
Proprietà: Lisippo Editore - lisippo@libero.it

MAGGIO 2025

IL GECKO
LA PIZZA FANO
EAT IN - TAKE AWAY
0721 805287
CONSEGNE A DOMICILIO
Via G. Gabrielli 99
PIZZA • FRITTI • PIADINE
live free • enjoy love • eat pizza!

in questo numero

PAG. 3

PASSAGGI FESTIVAL 2025
IL TEMA, LE NOVITÀ

PAG. 4/5

LA BATTAGLIA DI ALTOPASCIO:
UNA STORIA NON FANESE PT.2

PAG. 6

MUSICA E DINTORNI
1990

PAG. 8

GUGLIARDO
ANARCHICO E DONATORE

PAG. 13

MASSIMO SERI
10 ANNI DI FANO

PAG. 14/15

RAPPORTI DI CONVIVENZA TRA
MILITARI E LA CITTA' DI FANO NEL 1893

FARMACIA ERCOLANI URANI

APERTO 08.00 | 20.00
DA LUNEDÌ A SABATO

P PARCHEGGIO
AD USO ESCLUSIVO

Quale fu l'errore di Eva?

Scopri lo in

“Quel fallo di Eva”

C'è un cimitero dove si sentono voci nella notte. Raccontano una storia talmente incredibile che... potrebbe essere vera.

Un mattino d'inverno a turbare la tranquilla routine di una cittadina sull'Adriatico irrompe la notizia della morte di **Pilade**, noto sovrintendente ai servizi cimiteriali che godeva della fama di consolatore di vedove. Una morte solitaria per arresto cardiaco definita naturale. Ma nessuno ci crede. La salma è posta nella camera mortuaria all'interno della ex-cripta nobiliare del cimitero per accertamenti medico-legali. Il giovane e ingenuo **Timoteo**, chiamato il giorno successivo a sostituire il defunto sovrintendente, scopre che ignoti nella notte hanno operato un'imbarazzante mutilazione sul cadavere del suo predecessore. Vendetta o rito satanico?

Il sindaco in persona, per calmare lo scandalo provocato dalla notizia, incarica Timoteo di svolgere prudenti indagini per scovare il responsabile. Il giovane obbedisce e si trova presto alle prese con vedove inconsolabili, inquietanti presenze notturne nella cripta e incorruttibilità del cadavere. Intorno alla salma di Pilade si accende una lotta spietata non tra fantasmi, ma tra uomini e donne ben vivi, tesi a realizzare i propri sogni terreni: **Eva**, una ricca nobildonna spagnola votata all'amore ideale, guaritori con certi inebrianti chiamati **Ceri di Dio** antesignani delle moderne droghe, pericolosi avventurieri internazionali.

Contrappunto comico: l'ambiente strapaesano, con sindaco e parroco incapaci di tener dietro al mutare dei tempi.

“Un romanzo non alla moda destinato a diventare un classico”
Francesco Burcardo Rossi

TUQUI Tour
non dove ma come

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZA DA FANO

Bus navetta con salite lungo il percorso

TORINO

Salone del Libro

18 MAGGIO | Viaggio in giornata

Vivi con con noi la più importante manifestazione editoriale italiana.

BIGLIETTO D'INGRESSO INCLUSO

← Scopri tutti i dettagli

TUQUI TOUR

FANO - Via Roma 123 (PU) 61032

booking@tuquitour.it | 0721 805629 | f @

www.tuquitour.com

PASSAGGI FESTIVAL 2025 il tema, le novità e la campagna di reclutamento dei volontari

Grande attesa per la tredicesima edizione di Passaggi Festival, la kermesse dell'estate sull'Adriatico che dal 25 al 29 giugno animerà la città di Fano. In programma 150 appuntamenti a ingresso gratuito, con incontri con gli autori, laboratori, mostre e spettacoli, allestiti nei luoghi più suggestivi del centro storico e sul lungomare, occasione di richiamo turistico da tutta l'Italia e dall'estero.

L'evento nazionale dedicato alla saggistica, organizzato con il sostegno del Comune di Fano e della Regione Marche, quest'anno propone il tema: "Nemiche. Le parole che temiamo", un argomento di grande attualità che riguarda il corretto uso delle parole nella società contemporanea.

Da tempo si discute di cultura "woke", o di "politicamente corretto", che si riflette nel modo di esprimersi; un'attenzione al linguaggio che ha preso sempre più piede nel nuovo millennio al fine di salvaguardarsi da qualsiasi forma di discriminazione e rendere esplicita la consapevolezza di quelle che sono le ingiustizie legate a razzismo, disuguaglianze economiche e sociali, minoranze etniche e diversità di genere. Ci si domanda allora se basti cambiare o vietare una certa parola perché cambi anche la realtà; se esistono parole corrette e altre non corrette oppure, citando il filosofo Raoul Vaneigem, "niente è sacro, tutto si può dire".

Si affronterà il tema nella consueta lectio magistralis notturna a conclusione del festival, dopo cinque giorni intensi di cultura a 360 gradi, dall'economia, alla scienza, dalla filosofia allo sport, dalla spiritualità all'arte, e molto altro ancora. Gli autori più noti saranno ospiti in piazza XX Settembre, ma le varie rassegne occuperanno diversi luoghi del centro storico e del lungomare: il Pincio con la rassegna dedicata alle nuove generazioni "Music & Social", la Mediateca Montanari con libri e laboratori per bambini, il Bastione Sangallo con i libri su benessere e crescita personale, ex Chiesa di San Francesco, Sala da tè L'Uccellin Bel Verde. Quattro le novità in centro storico: la Corte Malatestiana, il Giardino Radicioni, adiacente alla Libreria Passaggi Libri e Caffè, che ospiterà i graphic novel con "Passaggi fra le nuvole", e gli adiacenti Chiostro di San Paterniano e Piazza Marcolini. Sul lungomare, al Bon Bon Art Café torneranno i libri all'ora di colazione, e a Bagni Elsa all'ora dell'aperitivo, mentre a Bagni Torrette saranno presenti i laboratori per i più piccoli.

In questa fase di preparazione è ancora aperta la campagna di reclutamento dei volontari, il cuore pulsante di Passaggi Festival. I giovani, fino a 35 anni, che desiderano collaborare possono candidarsi e avranno l'occasione di vivere un'esperienza unica nel mondo dei libri. Ci sono molteplici ruoli ma per tutti è fondamentale saper lavorare in squadra e avere la capacità di risolvere i problemi, oltre ad essere portati per le pubbliche relazioni e avere spirito di adattamento. Sul sito [Passaggifestival.it](https://www.passaggifestival.it) sono pubblicati i profili delle figure richieste: <https://www.passaggifestival.it/campagna-volontari-2025/>

Foto Martina Rundine

main sponsor

premium sponsor

platinum sponsor

gold sponsor

ZACCONE GUERRA

PAS SAG GI

FE STI VAL

www.passaggifestival.it
www.visitfano.info

Fano

25/29 Giugno

2025

XIII Edizione

5 giorni, 150 eventi a ingresso libero,
grandi autori in centro storico e lungomare

LA BATTAGLIA DI ALTOPASCIO: UNA STORIA NON FANESE (2a parte)

di **Manuela Palmucci**
Guida turistica abilitata
Iscriz. n° 11000079
Ministero del
Turismo Italiano

Nel piano nobile di palazzo Castracane situato nella via che da oltre due secoli prende il nome dalla nobile famiglia di Lucca trasferitasi a Fano nel XV secolo si trova il salone del Sole, così chiamato a motivo della bella lumiera centrale che lo decora. È la sala più grande dell'edificio, un ambiente di 90 metri quadrati a forma rettangolare che nelle quattro pareti a circa 5 metri di altezza ospita un ciclo di affreschi interamente dedicato alla storia della vita e delle gesta di Castruccio Castracane degli Antelminelli, il condottiero lucchese di cui abbiamo parlato nella prima parte dell'articolo. Sulle pareti si possono ammirare alcune significative imprese militari di Castruccio descritte in tipico stile manierista. Per questi fregi si sono fatti i nomi di artisti come Federico Zuccari, il Cavalier D'Arpino, il Pomarancio o Giustino Salvolini detto Episcopi. Sono quasi tutti artisti che hanno operato tra la fine del 1500 e gli inizi del 1600 nel nostro territorio, celebri per la loro abilità nell'uso del colore utilizzato in tonalità brillanti e contrasti forti, come è possibile vedere nelle decorazioni del palazzo fanese.

La serie di pitture murali è composta da dieci raffigurazioni, oltre ad una articolata scena finale che copre l'intera parete che si affaccia sulla corte interna del palazzo. Ogni episodio è racchiuso sui quattro lati da una cornice, un elemento decorativo che definisce la storia narrata. Essa delimita lo spazio dell'avvenimento e si integra perfettamente con l'ambiente circostante. Alla base delle rappresentazioni si trovano delle didascalie in latino inserite in una sorta di cartiglio allungato ai cui lati si trovano delle conchiglie. Nell'ultima scena, quella di cui ci occuperemo nel presente articolo, la cornice racchiude più eventi diversi fra di loro descritti in maniera cronologica, senza tuttavia operare alcuna divisione architettonica tra di essi. Anche in questa bella raffigurazione che si svolge all'aperto in un'ambientazione ricca di alberi e vegetazione ogni storia ha alla base delle scritte in latino, grazie alle quali è possibile comprendere meglio la scena descritta e in particolare conoscere i nomi delle persone con le quali il condottiero ghibellino ha avuto a che fare in quel particolare momento della sua vita. Sono personaggi noti e meno noti che rivivono nella mente di coloro che si accingono ad intraprendere l'analisi dello scritto, facilitando il lettore nell'ardua impresa di decifrazione del fatto accaduto. Il latino utilizzato nelle didascalie è un latino curiale e diplomatico dove convivono due stili, vale a dire quello usato in corte e quello utilizzato per la redazione di documenti ufficiali. Non si conosce la committenza ma è chiaro che chi ha dato l'incarico di realizzare l'opera ha chiesto di descrivere gli avvenimenti utilizzando la lingua dell'antica Roma in quanto considerata in quei tempi un mezzo raffinato e colto per la trasmissione del sapere in un linguaggio che rendesse la narrazione più universale e solenne possibile e in particolare comprensibile ad un vasto pubblico. In effetti la decorazione si trova in una sala di rappresentanza, un salone d'onore che doveva accogliere anche ospiti stranieri. Fu proprio in questo ampio vano che nel 1655 la regina Cristina di Svezia di passaggio a Fano per recarsi a Roma venne ricevuta, un ambiente in cui suppellettili e decorazioni dovevano mostrare la grandezza e l'opulenza della nobile famiglia di origine lucchese. Come dicevamo, l'ultima rappresentazione è racchiusa da una grande cornice che include le tre scene finali delle imprese di Castruccio. Iniziando da sinistra guardando il dipinto si notano i figli del condottiero Giovanni, Arrigo, Valeriano e probabilmente Altino, il fratello

T. 0721.805000
Viale Cairoli, 70/72 - FANO (PU)

Facebook, Instagram, WhatsApp icons

etabeta

SERIGRAFIA

Taverna del Ghiottone - Ristorante Specialità Carne e Pesce
via Roma 87/B Fano - Info e Prenotazioni 366.9114410 - il ghiottone.it

RISTORANTE PIZZERIA

ORFEO

corso Matteotti, 5 FANO Tel. 0721.803522

bastardo, che trasportano sulle loro spalle un modello in scala di Firenze, un trofeo della città appena conquistata. Accanto troviamo il Castracane su un carro, apparentemente una quadriga trainata da cavalli bianchi che avanza trionfalmente seguita da un angelo che gli incorona il capo d'alloro, tipica rappresentazione della vittoria e della gloria eterna. Nell'antica Roma l'alloro, simbolo di sapienza e immortalità, veniva normalmente utilizzato per coronare il capo dei vincitori e così l'artista ha voluto rappresentare il Lucchese in uno splendido trionfo all'usanza Romana. Nella didascalia si legge: Castrucius una cum filiis de Florentinis triumphat - Castruccio, insieme ai suoi figli, trionfa sui Fiorentini.

Nell'episodio centrale domina il Carroccio fiorentino, un grande carro a quattro ruote recante le insegne cittadine e trainato da due buoi. Su di esso è posizionata la montalina o montanina, la campana delle armi del castello di Montale presso Pistoia che nel 1325, quando l'esercito fiorentino si preparava alla partenza da Firenze, si staccò e si ruppe mentre suonava i rintocchi. La Montalina è in effetti senza battaglia, il batacchio che se percosso la fa vibrare. Il suono della montanina è sempre stato associato dai fiorentini a funesti avvenimenti e veniva suonata per convocare l'esercito o per annunciare esecuzioni capitali. Il vessillo capovolto mostra lo stendardo bianco di Firenze con il giglio rosso. Attorno si notano dei monaci vestiti di bianco con delle candele in mano, forse i cavalieri Templari che spesso nel Medioevo seguivano gli eserciti in battaglia. Nella scritta si legge: Guglielmus Tursitus Galbinus Urlimbaca Svevus Grandislorum Ligatus Cardonius Hi ispanoru cum adoloratus filio dominatores captivi - Guglielmo Tursitus (forse il francese Guglielmo Narseio) Galbino Urlimbaca Svevo di statura grandissima e il Legato spagnolo Cardona afflitto con il figliolo, i capitani prigionieri. La traduzione è libera e necessita di ulteriori approfondimenti.

La scena a destra raffigura la battaglia di Altopascio dove Castruccio trionfò dopo un sanguinosissimo scontro armato combattuto contro l'esercito fiorentino, guidato dal capitano di ventura Ramon de Cardona e Urlimbaca, condottiero svevo assoldato dai fiorentini per la difesa della città. Osservando la rappresentazione si riesce quasi a percepire lo scalpiccio, il rumore sordo e confuso dei destrieri, il cozzo delle armi, il grido di guerra delle truppe e le ovazioni della folla. Gli storici raccontano che i soldati ghibellini calcarono attraverso la città, mostrando il Carroccio lungo le strade e invitando le persone a unirsi a loro. La scritta sottostante recita: Lucensi civitas triumphati Castruccio obuia effusa - La città di Lucca diede il suo benvenuto al trionfante Castruccio. Per il Castracane fu una vittoria importantissima: i ghibellini conquistarono Altopascio e diversi altri borghi e tutti i guelfi, compreso il Cardona, vennero fatti prigionieri.

Nel 2025 si ricorda, dunque, il settimo anniversario della cruenta e sanguinosa battaglia di Altopascio le cui gesta del principale artefice e vincitore sono descritte nel bel ciclo di affreschi del salone del Sole di Palazzo Castracane a Fano. Si ringrazia la proprietà per avere consentito l'uso delle immagini e per aver deciso di aprire le porte del prestigioso edificio ai visitatori che d'ora in poi potranno ammirare la splendida dimora accompagnati da una guida.

4

5

IMMAGINI

- 1 - Castruccio Castracane
- 2 - Regina Cristina di Svezia
- 3 - Torre della Montalina
- 4 - Salone del Sole
- 5 - La battaglia di Altopascio

Fuorirota Food & Drink

SIAMO APERTI
NEL WEEK END

VENERDI SABATO E DOMENICA A PRANZO

Food & Drink Fuorirota - Viale Adriatico, 17/c - Fano 0721.830558 - fuorirota.fano@gmail.com - seguici su

erbonatura®

erboristeria | fitocosmesi | dietetica

qui trovate prodotti

LIGNE DE
PLANTES

www.lignedeplantes.it

Nel nostro negozio potete trovare tisane, integratori alimentari Bio a base di piante per la depurazione e le naturali difese dell'organismo, insieme ad un'ampia gamma di cosmetica naturale.

ERBONATURA

Via Roma (centro direzionale L'Abbazia)

Fano (PU) 61032 - T. 0721 824135

info@erbonatura.com - www.erbonatura.com

erb
onat
ura®

erboristeria
fitocosmesi
dietetica

MUSICA E DINTORNI

1990

di Luca Valentini

Litfiba - El diablo

"El diablo" che rappresenta il fuoco è il primo album della 'Tetralogia degli elementi' dei Litfiba. La title-track, una evidente accusa alla pratica del satanismo, è il brano di maggior successo ed è anche uno dei pezzi più conosciuti della band, sempre guidata da Piero Pelù e Ghigo Renzulli. Gli altri brani da segnalare sono "Il volo" che ricorda lo scomparso batterista Ringo De Palma, "Gioconda" che racconta la storia di una separazione e "Proibito" che denuncia le limitazioni e la mancanza di libertà. "Woda-woda" invece esprime una forte denuncia contro lo spreco delle risorse e affronta il problema della siccità. "Ragazzo" è una canzone introspettiva e anche oscura. I Litfiba hanno iniziato a guardare verso il grande pubblico ma l'album riesce a raggiungere in classifica solo la posizione numero 73.

Everything But The Girl - The language of life

Tracey Thorn e Ben Watt sono gli Everything But The Girl. Lei canta, in modo sublime, lui suona e scrive quasi tutte le tracce di "The language of life". Una ricetta musicale che ha come ingredienti il pop, il soul e il jazz, tutti ben mescolati insieme con la produzione del grande Tommy LiPuma. La più bella e memorabile di tutte è "Driving" ma non dimentichiamoci di "Get back together" con quel suono che tanto ci piaceva nel periodo a cavallo tra gli anni '80 e '90. "Meet me in the morning" è un brano dolcemente malinconico che solo una voce come quella di Tracey può esprimere. Poi c'è "Take me", cover di un pezzo soul di Cecil e Linda Womack, che sembra fatta apposta per scalare le classifiche, ma non ci riesce.

Oleta Adams - Circle of one

Si era fatta notare come corista dei Tears For Fears poi, con la pubblicazione di "Circle of one" (che tra i produttori vanta Roland Orzabal dei Tears For Fears) ha iniziato a brillare di luce propria. Oleta Adams, cantante, autrice e pianista di Seattle, deve il maggior successo proprio a questo album che è il terzo della sua discografia. Successo che arriva grazie soprattutto a brani come "Get here", cover di una canzone della cantante Brenda Russell. Niente male anche per "Rhythm of life" e per la title-track. Altra bella cover, molto intensa, è quella di "Everything must change" del cantante Bernard Ighner. "Circle of one" è presente nella classifica americana degli album alla posizione numero 20.

Ghost-Fantasma

Il vero amore non ci abbandona mai. "Ghost-Fantasma" è un film diretto da Jerry Zucker ed interpretato da Patrick Swayze e Demi Moore con la partecipazione di Whoopi Goldberg, nel ruolo della sensitiva, che vince l'Oscar come miglior attrice non protagonista. Il film vince anche l'Oscar per la miglior sceneggiatura originale.

Avvenimenti 1990

Nasce Telepiù, prima piattaforma televisiva a pagamento in Italia. Ugo Tognazzi, uno degli attori italiani più amati, muore il 27 ottobre all'età di 68 anni.

Negli Stati Uniti va in onda il primo episodio della serie televisiva Beverly Hills 90210.

La nazionale maschile italiana di pallavolo batte in finale Cuba e vince il XII campionato mondiale.

Viene costituito il Complesso Bandistico 'Città di Fano'.

Francesco Baldarelli viene proclamato Sindaco di Fano.

L'Alma Juventus vince il campionato ed è promossa in Serie C1.

LISIPPO - Mensile di informazione, cultura, sport, spettacolo Autorizzazione n° 364 del Tribunale di Pesaro
Editore: Lisippo Editore - Via Simonetti, 55 - 61032 Fano - Tel. 335.6522287 - lisippo@libero.it
Direttore responsabile: Massimiliano Barbadoro **Direttore editoriale:** Giampiero Patrignani
Collaborano: Giampiero Patrignani, Mauro Chiappa, Max Barbadoro, Paolo Volpini, Sergio Schiaroli, Luca Imperatori, Tiziano Cremonini, Luca Valentini, Marta Carradorini, Elvio Grilli, Roberto Farabini, Ermanno Simoncelli, Massimo Ceresani, Anna Marchetti, Alessandro Federici, Francesco Paoloni, Enrico Magini, Francesco Ballarini, Leandro Castellani, Roberta Pascucci, Manuela Palmucci.
 Progetto online realizzato da Lisippo Editore - Stampa: Ideostampa srl

RICEVITORIA - EDICOLA ONDEDEI
 di
ONDEDEI Raffaella & Beatrice
 Centro Com. le Metauro
 FANO Via Einaudi, 30
EDICOLA Ondedei Raffaella & Beatrice via Einaudi, 30 Centro C.le Metauro
 61030 Bellocchi di Fano (PU) - Tel. e Fax 0721.855173

APERTO TUTTI I GIORNI
Domenica Aperto anche a Pranzo
da CIARRO
 chiuso il martedì
da CIARRO Ristorante Pizzeria Lido di Fano viale Cairoli, 90
 daciarro.it - Info e Prenotazioni 0721.806315

f | p | in | ig | You Tube
ideostampa
 LITOGRAFIA SERIGRAFIA DIGITALE
 www.ideostampa.com

FANOGOMME vi ricorda di prenotare la sostituzione dei pneumatici invernali entro il 15 maggio. Il deposito delle gomme invernali è **GRATUITO**. Per le promozioni, preventivi e prenotazioni visitate il nostro sito fanogomme.it

REVISIONI AUTOVEICOLI FINO A 35 Q.LI, MOTOVEICOLI E MOTOCICLI DAL LUNEDÌ AL SABATO MATTINA

PIRELLI
FANOGOMME

SEDE PRINCIPALE: VIA C. PISACANE, 33 FANO TEL. 0721.809762
 FILIALE: VIA FILIPPINI, 5N BELLOCCHI DI FANO TEL+FAX 0721.854776

PER LA TUA PUBBLICITA' SCEGLI NOI

LISIPPO EDITORE DAL 1992
E' PRESENTE CON LE SUE TESTATE ,
LISIPPO, INFORMATUTTO,
FANO24, FORZA ALMA,
L'ANNUARIO DI FANO E CON
TRE PAGINE FACEBOOK:
fano24, sportfano24, lisippo

LISIPPO EDITORE
lisippo@libero.it - 335.6522287

MUSICA IN VETRINA

di Luca Valentini

YOUNG GUN SILVER FOX PLEASURE

Sono i paladini di quello che oggi ci piace chiamare Yacht Rock e che in passato aveva assunto diverse classificazioni (AOR, soft rock, West Coast...). Ogni volta che si incontrano Andy Platts e Shawn Lee diventano Young Gun Silver Fox e "Pleasure" è il loro quinto album. Molte evidenze, come sempre, l'influenza di artisti 'Yacht' come Steely Dan, Daryl Hall, Michael McDonald, Bobby Caldwell. Il primo singolo estratto, accompagnato da un video 'a tema' (il salto temporale dal 2025 al 1975) è "Stevie & Sly". In uscita il 2 maggio.

STEREOPHONICS MAKE 'EM LAUGH, MAKE 'EM CRY, MAKE 'EM WAIT

'Facciamoli ridere, facciamoli piangere, facciamoli aspettare' è il titolo un po' insolito del nuovo album degli Stereophonics, band gallese guidata da Kelly Jones. L'uscita dell'album è stata anticipata dal singolo "There's always gonna be something", brano in pieno stile Stereophonics. Altri pezzi da segnalare contenuti in "Make 'em laugh, make 'em cry, make 'em wait" sono "Make it on your own" e "Seems like you don't know me".

SUZANNE VEGA FLYING WITH ANGELS

Un album che segna il ritorno di Suzanne Vega, cantautrice americana assente da undici anni. Dieci invece sono le canzoni inedite contenute in "Flying with angels", brani che parlano di lotta in generale, soprattutto la lotta per vivere. Tra queste, in evidenza, ci sono "Rats", primo singolo estratto, "Speakers' corner", "Lucinda" e "Love thief". In uscita il 2 maggio.

SMOKEY ROBINSON WHAT THE WORLD NEEDS NOW

Il 'più grande poeta vivente' secondo Bob Dylan, Smokey Robinson è una leggenda della storica etichetta discografica Motown. Il suo nuovo album "What the world needs now" contiene per lo più le cover di alcuni grandi classici come "Be thankful for what you got" di William DeVaughn, "Lean on me" di Bill Withers, "Three Little Birds" di Bob Marley e il brano title-track scritto da Hal David e Burt Bacharach.

LUNA SOUL FIRST MOVE

Prodotto dal musicista Australiano Joel Sarakula, "First move" è l'album di debutto dei Luna Soul, gruppo fondato dal duo tedesco-spagnolo Lisa Michèle Lietz e Jordi Arnau Rubio, con 10 brani di soulful disco-pop che si ispirano ai grooves della fine degli anni '70 e inizio degli anni '80. In evidenza "Grow", un'accorata ode alla resilienza e alla scoperta di sé, "No Way Home" che apre la strada alla pista da ballo con un funk sottilmente intrecciato e celebri la libertà e la spensierata gioia di vivere e anche il primo singolo estratto "1979" che dà all'album un tocco mediterraneo. Con "Lights Out" e "City Lights", "First Move" si addentra negli anni '70 con un'atmosfera di nostalgia e ottimismo.

COMUNE DI FANO

WATERFRONT SASSONIA, CI SIAMO: “COME PROMESSO, PASSEGGIATA RIAPERTA PER PASQUA”

Si torna a passeggiare al Waterfront di Sassonia e il sindaco Luca Serfilippi non nasconde l'orgoglio per aver centrato, nei tempi, un traguardo fissato da mesi: *“Abbiamo rispettato un impegno, dunque è una giornata molto positiva per la nostra città. Grazie all'assessore Ilari, che ha seguito sin dall'inizio questo importante progetto, alla serietà della ditta e anche al lavoro di squadra che c'è stato, siamo riusciti a dare una risposta concreta e significativa ai tanti turisti che in questi giorni sono qui”*. *“Prima di parlare dell'intervento voglio spendere alcune parole su chi e che*

cosa ha permesso di raggiungere questo risultato – permette l'assessore ai Lavori pubblici Gianluca Ilari, presente alla 'prima' del nuovo Waterfront insieme all'assessore Alessio Curzi – Mi riferisco naturalmente ai tecnici del Comune, alla ditta e agli amministratori, ognuno per il suo contributo, ma soprattutto mi riferisco al tipo di approccio che questa giunta sta avendo: la differenza, e tengo a sottolinearlo perché è un fattore decisivo anche per il futuro, la fanno la costante presenza in cantiere, i report quotidiani e il dialogo con chi esegue materialmente i lavori. L'era del 'partiamo e poi vediamo' è finita”. *“Come promesso abbiamo riaperto la passeggiata prima di Pasqua – viene al punto l'assessore – Un intervento*

importante per la città, in particolare per il periodo che si apre proprio in questi giorni e termina a settembre, quando la zona del mare è più vissuta. Restano da terminare il boschetto e l'ultimo tratto di via Cesare Battisti, che contiamo di chiudere entro maggio. I lavori riprenderanno subito dopo Pasqua e senza dover ricantierizzare l'area: resteranno recintati alcuni spazi ma solo per motivi di sicurezza”. *“Anche in questo caso c'è la possibilità che alcuni errori della passata amministrazione, frutto del vecchio approccio 'partiamo e poi vediamo', si ripercuotano sul cantiere – conclude Ilari – ma riusciremo comunque a portarlo a termine riducendo le spese senza intaccare la qualità”*.

Palazzo Marcolini, Serfilippi e Santorelli: “Recuperiamo un immobile abbandonato da dieci anni per riportare vita nel centro storico. Massima trasparenza e bando pubblico”

“Palazzo Marcolini è stato chiuso a chiave dal centrosinistra per dieci anni nel totale disinteresse. Ora siamo pronti a restituirlo alla città e a farne un presidio vivo nel cuore del centro storico.” Il sindaco Luca Serfilippi e l'assessore al patrimonio Alberto Santorelli (nella foto) replicano con fermezza alle dichiarazioni rilasciate dal Partito Democratico, definite “inesatte e prive di fondamento” e su Fanesi: “mente sapendo di mentire”.

“Abbiamo concordato con la Provincia – spiega il sindaco Serfilippi – che, vista l'impossibilità di procedere con interventi per riportarci le scuole, il Comune tornerà in possesso di quegli spazi. La Provincia continuerà a utilizzare il piano terra e il primo piano fino al 2026 per ospitare alcune aule del Liceo Nolfi, ma dal 2026 l'intero palazzo tornerà nella piena disponibilità dell'Amministrazione comunale, salvo proroga per esigenze legate ai lavori al Campus.

Il sindaco ha poi affermato: “la Link Campus University ha effettuato diversi sopralluoghi e individuato in Palazzo Marcolini la sede più idonea per le proprie attività didattiche. Abbiamo ricevuto la manifestazione di interesse da parte della Link, formalmente protocollata nella giornata di ieri – precisa Serfilippi –. La Giunta l'ha accolta questa mattina e nei prossimi giorni pubblicheremo un bando pubblico aperto a qualsiasi altro soggetto interessato alla gestione del secondo e terzo piano. La procedura sarà totalmente trasparente. Se la Link vincerà, prenderà in carico anche gli oneri della ristrutturazione, dando nuova vita a uno spazio abbandonato da anni. Sarebbe una grande opportunità per Fano: portare l'università nel centro storico significa rilanciare il cuore della città, generare

vitalità, movimento, cultura.”

A fare chiarezza sull'operazione anche l'assessore Santorelli:

“Le affermazioni di Fanesi sono semplicemente false – dichiara –. Lo dimostrano le registrazioni del Consiglio

comunale. L'operazione si svolge nella massima trasparenza: il bando prevede la riqualificazione a carico del soggetto privato, la stipula di un contratto di locazione, e il versamento di un canone mensile e annuale. Chi vorrà proporsi dovrà sostenere costi e rispettare criteri precisi.” Santorelli ha anche sottolineato il valore simbolico dell'intervento:

“Palazzo Marcolini è inutilizzato da dieci anni, contribuendo allo svuotamento del centro storico. Oggi rilanciamo un messaggio chiaro a tutta la comunità: metà edificio continuerà a essere dedicato alla scuola, l'altra metà potrà ospitare un'università. Non solo restituiremo funzionalità a un edificio storico, ma restituiremo centralità e vita a uno dei luoghi più significativi della nostra città.”

- Zanzariere
- Tende da sole
- Inferriate
- Tapparelle
- Infissi in Alluminio e Pvc

Vetreria Riflesso

Telefono 0721/803937 — 334/7052376 www.vetrieriariflesso.com

info@vetrieriariflesso.com

Via del Commercio 8/A FANO

- Sostituzione vetri
- Specchi
- Mensole
- Box Doccia
- Sabbatura vetri
- Tavoli in vetro
- Oggettistica in vetro

SPAZIO GIOVANI: GRANDE SUCCESSO PER IL BANDO DI IDEE PROMOSSO DALLA FONDAZIONE CARIFANO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fano ha concluso con grande soddisfazione l'iter del Bando "Concorso di Idee per lo Spazio Giovani", finalizzato alla valorizzazione degli spazi posti al piano terra di Palazzo Bracci Pagani. Obiettivo dell'iniziativa era quello di raccogliere proposte innovative da destinare ad attività culturali, educative, ricreative, scientifiche e sociali capaci di stimolare l'aggregazione e la socialità tra le nuove generazioni, contribuendo alla crescita del territorio.

Un bando aperto e partecipato

Alla scadenza del 14 febbraio 2025 sono pervenute 45 proposte progettuali, 17 delle quali provenienti dal territorio di riferimento della Fondazione, le restanti da numerose regioni italiane tra cui Marche, Campania, Trentino-Alto Adige, Abruzzo, Piemonte, Toscana, Emilia-Romagna, Umbria, Lazio, Lombardia, Puglia e Veneto.

La partecipazione ha coinvolto in modo trasversale privati cittadini, professionisti (soprattutto architetti e ingegneri), associazioni, studenti e perfino giovanissimi: l'età media dei partecipanti è stata di circa 36 anni, con un picco minimo di 9 anni e uno massimo di 60. Tra i progetti, proposte per la creazione di spazi espositivi, coworking, laboratori (teatro, cinema, musica, meditazione, artigianato, stampa 3D, intelligenza artificiale, podcast), sale lettura e studio, conferenze e spazi bar/caffetteria.

La classifica finale

Dopo un'attenta valutazione da parte della Commissione consultiva, sono risultati vincitori (ex aequo e si divideranno il premio di 5.000 euro) con il punteggio più alto di 58 punti: Anna Rita Bertorello di Torino con il progetto "Solo una porta" e Michele Caporaso e Mario Buonvino di Fano con il progetto "TechLab Young Fano".

Il progetto "Solo una porta" propone la riconversione di Palazzo Bracci Pagani in uno spazio multifunzionale per giovani, con interventi minimali e uso strategico degli arredi esistenti. Il titolo riflette sia l'apertura fisica di una porta per collegare spazi separati, sia il simbolo di apertura della Fondazione verso le nuove generazioni. Le attività proposte spaziano da videomaking e podcast a laboratori tecnologici passando per giochi da tavolo a esposizioni.

L'obiettivo di "TechLab Young Fano" è invece creare un hub culturale e tecnologico per giovani (12-20 anni), combinando innovazione digitale, cultura locale e socializzazione, con focus su formazione STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte, Matematica) e inclusione. Tra le attività, previsti corsi formativi, eventi culturali e iniziative sociali.

Ora la Fondazione Carifano valuterà come trasformare queste proposte in azioni concrete per coinvolgere i giovani nell'utilizzo di Palazzo Bracci Pagani.

La sede della Fondazione Carifano

GUGLIARDO ANARCHICO E DONATORE

di Sergio Schiaroli

Quando mi segnalano il gradimento per un articolo mi fa piacere ed è uno stimolo per continuare a scrivere anche perché, spesso, qualcuno mi segnala storie da raccontare che meritano di essere pubblicate. Tra questi Mauro Tonti, coetaneo che non conoscevo, si era interessato ad un mio pezzo su Caprara e la Ciuceria in quanto anche lui da bambino aveva abitato nel quartiere sulle mura Sangallo e giocato nell'ambito della parrocchia di San Marco allora molto estesa.

Ricorda l'asilo delle suore, la partite a palline in Piazzale Marcolini, le sassate contro le altre "bande" in particolare provenienti dai vicini Piatelletti. Cita Don Checco (don Francesco Guerrieri), indimenticabile per molte generazioni di giovani, che li accompagnava al mare a Baia del Re ma soprattutto, pianificava i turni dei chierichetti per le Messe, le cerimonie o i funerali.

Mauro ricorda che guadagnavano qualche soldo quando allora per comprare un gelato piccolo servivano cinque lire che loro accumulavano con sacrificio. Ricorda infatti la povertà dell'infanzia in quanto il padre operaio riceveva la modesta paga ogni 15 giorni ma senza tutele e senza soldi se stava male. In casa, tra altro, Mauro aiutava a fare la colla con la farina per portarla poi dal vicino falegname dove veniva realizzata la cartapesta per i pupi di Carnevale tra i quali "Bacco". Era aspirante dell'Azione Cattolica e fu presente con la divisa delle suore e una bandiera in mano alla posa della prima pietra alla Gran Madre di Dio con la presenza del Vescovo Del Signore. Aveva iniziato a lavorare a 14 anni come garzone della macelleria Olga in viale 1° maggio dove aveva imparato il mestiere poi nel '73 si mise in proprio in via Gabrielli, nel locale ora pizzeria Gecko. In inverno si macellavano bovino e maiale mentre in primavera andava soprattutto il lardo e lo strutto. Lavoravano i prosciutti come in campagna esclusi i salami in quanto non si asciugavano causa persistente nebbia. All'inizio vendeva spezzatino, macinato, pezzi di capponne per il brodo di Natale e Pasqua poi con il tempo le fettine e le bistecche. Faceva le salsicce fine riempite con i budelli di agnello. Mi è parsa stimolante la sua storia anche se lui è interessato a raccontare di suo padre Gugliardo anarchico che aveva lasciato liberi i figli nelle loro idee. Mauro in proposito ricorda solo che in casa arrivava periodicamente il giornale Umanità Nova che lui non aveva mai letto; un giornale anarchico, fondato nel febbraio del 1920 da Enrico Malatesta a Milano e poi trasferito a Roma in seguito all'incendio della tipografia e della redazione ad opera dei fascisti. Periodico italiano dell'anarchismo sociale, dei movimenti libertari, antiautoritari, anticlericali del mondo del lavoro e sindacalismo di base, azione diretta, lotte sul territorio, spazi sociali e percorsi autogestionali. Il babbo aveva la tessera n. 1 dell'Avis; un quadro appeso sulla parete di

Gugliardo Tonti al centro dei donatori

Mauro Tonti

casa incastona la tessera e l'attestazione di 296 donazioni effettuate dal luglio 1939 al 17 luglio 1957 per complessivi cc 89.700. Nelle singole trasfusioni che avvenivano direttamente da letto a letto è riportata la firma del medico trasfusore. Il quadro era stato donato dall'AVIS alla famiglia in occasione del premio "Goccia della Fortuna" nell'80° della Fondazione (sotto la targa Avis con la sua tessera di donatore). Un fatto da non dimenticare fu la donazione di sangue effettuata da Gugliardo, per tentare, purtroppo invano, di salvare la quattordicenne ragazza fanese Renata Marconi colpita a morte dai soldati tedeschi nell'area della Caserma Montevecchio dove è posta la targa commemorativa (v. foto). Il 23 settembre 1943 a Fano si verificò infatti il primo grave episodio di violenza. Un soldato tedesco di guardia alla struttura cercava di allontanare dei ragazzi dalla sentinella di turno, minacciando di sparare su quelli che si erano spinti davanti

per non dimenticare

alla porta in cerca di cibo e vestiario e poi sparò. Non del tutto ancora chiara la dinamica sulla volontarietà dell'eccidio ma perse la vita anche Temistocle Paolini di 8 anni ed un terzo fu ferito gravemente. Su quel momento di storia la scuola Gandiglio organizzò una ricerca degli studenti. Mauro a volte accompagnava il babbo che veniva chiamato anche di notte per urgenza in varie parti della provincia. Secondo lui una pagina di storia dimenticata che meriterebbe almeno una targhetta in Piazzetta Donatori Di Sangue. Scriveva il nostro illustre concittadino Prof. Antonio Glauco Casanova quando fu nominato Presidente Avis, sezione locale, negli anni '50: "Una Fano misera, avvilita, una città nella quale non si trovava gente a dare nemmeno una lira senza la certezza di ricavarne ... due, unica eccezione i donatori di sangue ... Accettai quindi l'invito rivoltomi da alcuni di loro e desidero ricordare i due che insisterono di più: Gugliardo Tonti e Napoleone Sessi, il primo anarchico e l'altro un colto Colonnello dell'esercito, diversi in educazione e idee, ma affiatatissimi nell'opera di volontariato".

FANO 23.08

VALENTINA PERSIA

MA CHE TE RIDI!

SOPRAVENTO FRIENDS 2025

23.24.25 MAGGIO

FANO

14 GIUGNO FANO

UMBERTO GALIMBERTI

FORMULA THE FACTORY TOUR

FANO

FANO 12.07

ALDO GAZZULLO MONI OVADIA

IL ROMANZO DELLA BIBBIA

30.05

IL SENSO DELL'UMANO

DOMENICO IANACONE SAN COSTANZO

OSI LIFE STRAITS LEGACY

20 GIUGNO 2025

Areopoli di Fano

liveticket

È UN SISTEMA DI BIGLIETTERIA NAZIONALE CREATO DA GOSTEC A FANO

www.liveticket.it

CORSI DI EQUITAZIONE

Centro Ippico "Le Colline"
ASD

LE NOSTRE ATTIVITÀ

Battesimo della sella
Lezioni di equitazione
Giochi col pony
Passeggiate a cavallo
Pensionamento cavalli

DAI 3 ANNI IN SU

APERTO TUTTI I GIORNI

Dal lunedì al sabato 15:00-19:30

Domenica 8:00-12:30

CENTRO IPPICO LE COLLINE

Via Alberone, 5

Cartoceto (PU)

CONTATTACI

+39 3485645777

centroippicolecolline@gmail.com

L'ITINERARIO DELLA BELLEZZA NELLE MARCHE: DMO DAI GRANDI RISULTATI

L'incantevole teatro della Fortuna di Fano ha ospitato la presentazione del progetto turistico Itinerario della Bellezza nelle Marche.

Con il responsabile Amerigo Varotti sono intervenuti il direttore di Confcommercio Agnese Truffelli, il vicepresidente Barbara Marcolini, il sindaco di Fano Luca Serfilippi e l'assessore regionale Francesco Baldelli.

In platea tanti amministratori dei 28 Comuni in rete, membri della giunta Confcommercio, dirigenti, partner e un numeroso pubblico. Il progetto di promozione e valorizzazione turistica ideato e curato dall'organizzazione, dai 5 Comuni di partenza nel 2018, è arrivato a contarne ben 28. E ha ampliato i suoi orizzonti: non più Itinerario della Bellezza nella provincia di Pesaro Urbino ma bensì nelle Marche. Tra i quattro nuovi Comuni entrati quest'anno infatti, insieme a Monte Grimano Terme, Monte Cerignone e San Costanzo, c'è Corinaldo, meraviglioso borgo in provincia di Ancona.

Il direttore Truffelli ha evidenziato la validità del progetto, testimoniata dall'adesione ogni anno di nuovi Comuni e dall'incremento di visitatori che si registra nei musei e siti culturali gestiti da Confcommercio: nel 2024 di circa il 30% rispetto all'anno precedente.

"Un progetto virtuoso che continua a crescere e che tanto fa bene al turismo e all'economia. E non dobbiamo dimenticare che Confcommercio da lavoro a 16 collaboratori del territorio che diventano 20 quando si organizzano mostre e altri eventi".

Marcolini ha ribadito l'importanza di fare squadra per continuare nell'opera di sviluppo turistico ed economico del territorio.

Ha portato i saluti il sindaco Serfilippi: "Fano c'è, insieme ad altri comuni, per raccontare la sua storia, il suo patrimonio e la sua accoglienza in Italia e all'estero. Un grazie a Confcommercio e alla Regione Marche per il lavoro di squadra. Del resto i dati di Pasqua con oltre 5.000 presenze, ci confermano che siamo sulla strada giusta. Continuiamo a investire sulla bellezza".

È poi intervenuto Baldelli: "L'itinerario della bellezza è una grande intuizione per promuovere le Marche, in Italia e all'estero. Con l'aeroporto che strappa record su record, sosteniamo progetti innovativi per fare conoscere al mondo i luoghi che ci circondano e che spesso conosciamo poco anche noi marchigiani".

Varotti, che ha ringraziato collaboratori e partner, ha quindi fatto un bilancio e parlato delle iniziative future, prima di lasciare spazio al concerto dell'Aldemaro Moltedo Jazz Band. Ha esordito ricordando Papa Francesco: "La musica è bellezza e strumento di pace", amava dire il Pontefice. E noi siamo in un teatro meraviglioso, promuoviamo un territorio stupendo e al termine ascolteremo della musica bellissima". Dai 5 Comuni di partenza, l'Itinerario è arrivato a metterne in rete ben 28. E il respiro ora è regionale. "Un progetto che cresce perché valido, come dimostrano i risultati. Siamo una vera dmo (destination management organization). Curiamo la promozione, la comunicazione e in alcuni casi gestiamo musei, rocche e punti informativi di un numero sempre maggiore di Comuni. Continuiamo a lavorare per un modello di sviluppo basato sulla bellezza, valorizzandola e promuovendola. In questi primi mesi l'abbiamo fatto partecipando a tante Fiere importanti, penso alla Bit e poi a Monaco, Parigi, Bologna, Vicenza, Nizza. Il 5 maggio presenteremo l'Itinerario alla Camera dei Deputati, poi saremo a Lugano e Londra. Organizzeremo tre press tour insieme al Gruppo Italiano Stampa Turistica. Usciremo a breve con la nuova edizione dell'Itinerario del silenzio e della fede ed è in fase di ultimazione quello dedicato alla gastronomia. Promoveremo un festival con l'Unpli che vedrà protagoniste le Deco comunali e tante altre iniziative che presenteremo mano a mano. Utilizziamo tutti gli strumenti del marketing turistico per valorizzare il patrimonio artistico, ambientale ed enogastronomico della rete dei comuni aderenti. Un grande lavoro, convinti della bontà di un progetto che contribuisce allo sviluppo turistico ed economico del territorio".

Al termine il concerto dell'Aldemaro Moltedo Jazz Band.

DA FANO A NEW YORK ... AMICI SENZA FRONTIERE

di Massimiliano Barbadoro

Continua il nostro viaggio per incontrare i nostri concittadini all'estero e stavolta abbiamo il piacere di ospitare Elisa Arceci, che dal 2016 vive negli USA.

Ciao Elisa, come mai hai deciso di andare a vivere all'estero e qual è la tua attività?

<Dopo aver conseguito la laurea triennale in Biotecnologie all'Università di Urbino, nella sede di Fano, ho deciso di trasferirmi a New York per seguire il cuore. Mio marito, all'epoca fidanzato, si era trasferito lì nel 2012 e, dopo quattro anni di relazione a distanza, l'ho raggiunto per iniziare una nuova avventura assieme. Ho studiato inglese e superato i test di ammissione per l'università, poi con tanta determinazione ho completato un Master in Biotecnologie alla Columbia University. Dopo alcune esperienze lavorative ho scelto di proseguire gli studi intraprendendo un dottorato in Scienze Biomediche, con un focus sulla biologia del cancro. Concluderò il programma entro la fine di questo 2025 e mi preparerò a iniziare un post-dottorato, col sogno di poter tornare a Fano ed aprire un laboratorio di ricerca specializzato in terapie personalizzate per la cura del cancro>.

Dove stai di preciso e quali sono le sue particolarità?

<Vivo a New York da quasi nove anni ed ho trascorso i primi quattro a Brooklyn, che ho amato molto per la sua atmosfera residenziale e creativa. Dal 2020 sto a Manhattan, nell'Upper East Side, un quartiere che offre un perfetto equilibrio tra tranquillità e vivacità, con tanti ristoranti e bar, e la bellezza di essere a due passi da Central Park. È meraviglioso poter staccare dalla frenesia della città e ritagliarsi momenti di relax immersi nel verde. Una delle particolarità di New York è proprio questa: la possibilità di passare in pochi minuti dal caos urbano alla natura. Inoltre, è una città che non dorme mai: supermercati, farmacie e trasporti pubblici funzionano 24 ore su 24. E una curiosità simpatica: ci sono così tanti ristoranti che, per provarli tutti, servirebbero circa 22 anni!>.

Cosa ti manca di Fano?

<Mi mancano la famiglia, le persone e quel senso di comunità che solo una città come Fano riesce a trasmettere. Qui a New York è tutto più frenetico e impersonale. A Fano, invece, ci si sente parte di qualcosa e si vive con ritmi più sereni. Mi mancano anche il cibo genuino, i sapori di casa e, ovviamente, il mare, che è sempre stato per me un punto di riferimento, un luogo dove rilassarmi e sentirmi a casa>.

Hai avuto problemi di ambientamento e se sì quali?

<Sì, i primi tempi sono stati complicati. New York è una città immensa e le distanze da percorrere per andare all'università o al lavoro sono notevoli. La gente poi è sempre di corsa e non è facile stringere amicizie vere. Ci si può sentire soli, anche in mezzo a milioni di persone>.

C'è qualcosa che porteresti dagli USA?

<Porterei con me la libertà che si respira qui a New York: la possibilità di esprimersi per come si è, senza paura di essere giudicati. È una città che

abbraccia la diversità in tutte le sue forme e questo crea un senso di accettazione molto forte. Mi piacerebbe portare un po' di quella apertura mentale, per incoraggiare più libertà individuale e meno giudizio>.

Quali posti di Fano pensi possano affascinare uno statunitense?

<Il centro storico con le sue bellezze architettoniche romane, la Rocca, il mare e le viste mozzafiato dalle colline di Monte Giove. C'è una magia in questi luoghi che incanta chiunque venga da fuori>.

Quali sono invece i tuoi luoghi preferiti là?

<Uno dei miei posti preferiti è il North Woods, nella parte nord-occidentale di Central Park. È un angolo nascosto che sembra un vero bosco: alberi fitti (così tanto da non riuscire a vedere i grattacieli), piccole cascate, sentieri immersi nella natura. È anche una riserva naturale per uccelli, perfetta per gli appassionati di birdwatching. Spesso si incontrano persone con binocoli e teleobiettivi che condividono con entusiasmo le loro osservazioni. Un altro luogo che amo è il West Village, nel cuore di Manhattan. Mi piace passeggiare tra i suoi edifici storici, che raccontano la città, e perdersi tra i suoi ristoranti e negozi caratteristici>.

Che piatti tipici locali faresti provare ad un fanese?

<Sicuramente un classico brunch americano con Bagel (una ciambella di pane morbido prima lessata e poi cotta in forno) farciti con salmone e formaggio spalmabile, hamburger accompagnati da milkshake, o un panino con Pastrami (carne affumicata e speziata tipica della tradizione ebraico-americana). Come dolce proporrei la Babka, una torta di origine dell'Europa dell'Est, molto amata a New York, fatta con impasto lievitato e ripieno di cioccolato o cannella. Un mix di sapori che racconta bene la multiculturalità di questa città>.

**STIAMO TORNANDO
GIOVEDÌ 1 MAGGIO
RIAPRIAMO!**

per prenotazioni
339 544 9041

**ANIMALIDO
DOG BEACH**

Il Farmina
FIDM

soraZon
ITALIA - EUROPA

**TERAPIA INTENSIVA
ANTINFIAMMATORIA
CONTRO IL DOLORE ARTROSCICO
NON INVASIVA
ONDE SONICHE - RADIOFREQUENZE - OZONO**

Per appuntamenti
FANO - PESARO Tel. 333.9129395

info@sonotronitalia.com - www.sorazon.it

Aset SpA prosegue con costanza nella manutenzione di caditoie e verde pubblico

Aset S.p.A. continua a garantire un'attenta manutenzione del territorio comunale, portando avanti la pulizia periodica delle 14.000 caditoie presenti in città e la cura dei 700.000 metri quadrati di verde pubblico in gestione. Un impegno che si distribuisce lungo tutto l'anno, seguendo una pianificazione precisa e puntuale.

Nel corso del mese di marzo 2025, gli interventi di pulizia delle caditoie si sono concentrati in numerose vie cittadine: via Cena, la località Roncosambaccio (Capoluogo), via D. Guerrazzi, via Bramante, via Caduti del Mare, via G. Rossetti, via E. Toti, via N. Tommaseo, viale C. Colombo, via I. Campioni, via R. Sanzio, via Giotto, via D. Cimarosa, via L. Mascherpa, via Vanvitelli e via Pastrengo.

L'attività è poi proseguita nel mese di aprile nelle vie Monte Nerone, degli Olmi, Gorizia, G. Spontini, A. Manzoni, R. Bragadin, viale G. Carducci, viale Trieste, via V. Franceschini e via Del Perugino.

"Il nostro obiettivo è garantire sicurezza e decoro urbano per i cittadini, prevenendo allagamenti e mantenendo il territorio pulito e accogliente", ha dichiarato Giacomo Mattioli, presidente di Aset S.p.A. "La pulizia delle caditoie è fondamentale, soprattutto nei mesi che precedono le piogge più intense. Intervendiamo con regolarità e in modo capillare, coprendo tutto il territorio comunale".

Aset ha già programmato i prossimi interventi, che interesseranno la zona mare – Lido e Sassonia – per poi proseguire a Torrette e Ponte Sasso, nel tratto compreso tra la ferrovia e il mare.

Per quanto riguarda la manutenzione del verde pubblico, Aset ha già operato su quasi tutta l'intera superficie di competenza, ad

eccezione del Bosco della Memoria e del Parco Urbano, dove i lavori sono previsti per le prossime settimane.

Tra le aree recentemente oggetto di intervento figurano Sant'Orso, Vallato, via Mameli, zona Don Gentili, lungomare Sassonia e Lido, Sport Park, Bellocchi (inclusa la zona del centro commerciale), Fenile, Metaurilia, Torrette, il Cimitero Centrale, via Papiria e via Canale Albani.

"In questi giorni è già in corso il secondo taglio dell'erba nelle aree più strategiche come la zona mare, il centro storico e l'interquartieri", ha aggiunto Mattioli. "Successivamente procederemo, come da cronoprogramma, con i quartieri, seguendo un criterio di rotazione per assicurare un servizio equo e diffuso su tutto il territorio".

Un'attività meticolosa e costante quella di Aset, che conferma l'attenzione dell'azienda verso il decoro e la funzionalità degli spazi urbani, a beneficio della qualità della vita di tutta la comunità.

Segnala i Lampioni Spenti con

ILLUMINASET

DIRETTAMENTE ON-LINE

sul sito www.asetservizi.it
nella sezione pubblica illuminazione/segnalazione lampioni spenti, cliccando sulla mappa interattiva e indicando l'area del disservizio.

O AL TELEFONO

chiamando il numero verde emergenze 800.000989
o il numero 0721.81481

ASET Al servizio del territorio www.asetservizi.it

CHÉL GÈST !

(Quel gesto !)

S'argónfia el brač sa chél lač emustàtic,
chél gèst sigùr e sempliç... è automàtic,
sa l'infermiera, tuta présa e séria
che cerca e tròva el punt... du c'è l'arteria!

Na bòta sal cutón per disinfèt,
un picul pic quànd se met su l'aghét...
e scurr tel tubicìn che dvènta rósč
el sang dle dunaasión... sa cle dó mòs!

S'arcòj piàn piàn e va dentra el flacón...
dvènta speransá gròsa... per chi ha bsògn
dna vita più nurmèl, sensa i magón!

Na luč per chi cumbàt na malatia...
e "Goccia dopo goccia" dvènta el sógn
de vincia el mál... e pudè 'rprènda el via!

Apèr da pòc "chél gèst", quel de chi da'...
invèç è generós... de nóbiltà!!

Elvio Grilli

**OMAGGIO ALL'AVIS a favore delle
DONAZIONI di SANGUE**

Centro Medico **ARCADIA** Centro Medico **FISIOSPORT**

**Poliambulatorio Diagnostico
Fisioterapia e Riabilitazione
Medicina dello Sport
Medicina Estetica**

ARCADIA via della Giustizia, 6/A FANO - 0721.830756
FISIOSPORT via della Giustizia, 10/B FANO - 0721.856145
FISIOSPORT via Oberdan, 74 FOSSOMBRONE - 0721.856145

**COME PARLANO I FANESI modi di dire e proverbi
di Agostino Silvi e Ermanno Simoncelli**

L'UOVO

èsa pin cum l'òv = essere pieno come un uovo.

Riferimento ad uno spazio o ad un contenitore completa-
mente pieno, tanto che più nulla può esservi contenuto.

Es.: 'n àltre cumò du 'l metén' Urmài tu sta càsa sin
pini cum l'òv! = Un altro comò dove lo mettiamo? Ormai
in questa casa non ci sta più nulla!

i sà cumundà bèn tré òv tun piat = le sa accomodare
bene tre uova in un piatto.

E' una persona in gamba che se la cava bene in ogni
situazione.

Es.: **En te preocupà che tant è git giù a discura sal
cugnàt dla moj; e lu i sà cumandà bèn tré òv tun piat!**

= Non preoccuparti che tanto è andato a trattare col
cognato della moglie; e lui è una persona molto scaltra!
rompa j òv tel paniér = rompere le uova nel paniere.

Disturbare, intromettersi a sproposito. Mandare all'aria i
progetti di qualcuno.

Es.: **M'era mis tant a bèn a discura sa la Richéta, l'a-
veva guàsi cunvinta...! Ec ch'ariva cel ciacabdòchi de
tu nepot a rompa j òv tel paniér!** = Mi ero messo così
bene a chiaccherare con Enrichetta, l'avevo quasi con-
vinta...! Ecco che arriva quel guasta feste di tuo nipote
ad impicciarsi di fatti che non lo riguardano!

i fa l'òv anca 'l purcel = gli fa l'uovo anche il porcello.
E' una persona molto fortunata.

va' a fà l'òv = vai a fare l'uovo!

Modo gentile e scherzoso per mandare qualcuno a quel
paese.

LIDO LANDIA
PARCO GIOCHI
LUNGOMARE SIMONETTI LIDO DI FANO - 378.0862201

MAREGGIATA A METAURILIA, GIÀ A BUON PUNTO IL RIPRISTINO DEL LITORALE

I segni della mareggiata della scorsa settimana a Metaurilia sono ormai scomparsi. Merito, come anticipato dall'assessore Mauro Talamelli, del pronto intervento dell'amministrazione comunale e del Provveditorato opere pubbliche di Ancona, che hanno immediatamente attivato mezzi e uomini per il ripristino del litorale. "Ci siamo mossi quando la mareggiata era ancora in corso – spiega Talamelli, delegato alla Difesa della costa – Sia con il Provveditorato sia con la ditta che sta portando avanti l'intervento alle scogliere abbiamo predisposto i lavori in anticipo, in modo da cominciare al primo momento utile". "Non appena le condizioni climatiche sono migliorate – prosegue Talamelli – sono entrati in azione i camion, che hanno scaricato nei punti più critici svariati metri cubi di sabbia. Già oggi, a distanza di una settimana dalla mareggiata, il litorale è irriconoscibile, in senso buono naturalmente. Per questo voglio ringraziare

il Provveditorato e la ditta che sta operando con grande impegno e professionalità". A Metaurilia, come noto, sono in corso i lavori del secondo stralcio delle scogliere, che si svolgono su due fronti: in mare e, contemporaneamente, a terra nel tratto a ridosso della ferrovia. "Il ripristino del litorale a seguito della mareggiata – illustra Talamelli – proseguirà nelle prossime settimane 'in tandem' col

secondo fronte di intervento delle scogliere, quello cioè che si sta svolgendo a terra: via via che continueranno ad essere sistemati i massi, infatti, verrà anche scaricata la sabbia dove necessario, in modo da avere entro la seconda metà di maggio, tempo permettendo, una spiaggia perfetta". L'accesso a Metaurilia, al momento interdetto, sarà permesso non appena termineranno i lavori. "Proseguiremo a ritmo serrato – conclude Talamelli – Entro fine maggio la parte di intervento a terra, sia per gli scogli sia per la sabbia, sarà terminata e la spiaggia tornerà fruibile, anche più bella di prima. Continueranno, invece, i lavori in mare, con la posa dei massi che, una volta conclusa, ridurrà al minimo il rischio di eventi come quello della scorsa settimana. Lo stesso vogliamo fare anche per tutto il resto del litorale fanese".

PIANO REGOLATORE, C'È IL PARERE DELLA PROVINCIA: ORA SI ENTRA NELLA FASE CLOU

Il complesso lavoro relativo alla stesura del Prg, il piano che regola l'attività edilizia e le destinazioni d'uso del suolo all'interno del territorio comunale, è giunto alla sua fase decisiva. Giovedì 24 aprile la Provincia ha infatti inviato al Comune l'atteso 'parere di conformità', composto da 161 pagine di relazione e 133 di decreto: numerosissimi i rilievi che, da lunedì mattina, l'ufficio Pianificazione dell'Urbanistica dovrà analizzare, ponendo massima attenzione alle prescrizioni formulate. "Già dalle tante richieste di integrazioni formulate alla fine di ottobre – commentano il sindaco Luca Serfilippi e il vicesindaco, assessore all'Urbanistica, Loretta Manocchi – era evidente che le prescrizioni della Provincia al Prg sarebbero state tante".

"Negli ultimi mesi gli uffici comunali e le due ditte incaricate alla redazione del Piano hanno prodotto quanto era stato richiesto ad ottobre – proseguono – Ora, a seguito di questo parere, per il Comune si aprono due scenari: approvare o bocciare il Piano entro 120 giorni a decorrere dal 24 aprile oppure, entro 90 giorni, presentare delle controdeduzioni a seguito delle quali la Provincia avrà ulteriori tre mesi per esprimere il proprio parere definitivo". "La scelta – concludono Serfilippi e Manocchi – dipenderà naturalmente dall'analisi dell'ufficio Pianificazione e dalle successive valutazioni che faremo unitamente a tutta la maggioranza".

IL TEATRO DELLA FORTUNA: NON SOLO SPETTACOLI, MA ANCHE EMOZIONI DA VIVERE IN PRIMA PERSONA

Il **Teatro della Fortuna**, un autentico gioiello architettonico, non è soltanto un punto di riferimento per la musica, il teatro e la cultura, ma si afferma sempre di più come un **contenitore suggestivo di eventi unici ed emozionanti**.

Oltre alla sua rinomata stagione di spettacoli, il Teatro apre le sue porte a iniziative che escono dal palcoscenico per trasformarsi in momenti da ricordare: visite guidate, convegni, eventi aziendali e, soprattutto, matrimoni civili in un contesto di straordinaria bellezza.

Un matrimonio da sogno, davanti allo storico sipario

Tra le opzioni più affascinanti offerte dalla struttura spicca la possibilità di celebrare il matrimonio nella sala principale, proprio davanti allo storico sipario dipinto da Francesco Grandi, che raffigura l'ingresso trionfale di Cesare Ottaviano Augusto nella Colonia Iulia Fanestris.

Con i suoi 595 posti, tre ordini di palchi e un loggione a balconata, la sala offre un'atmosfera solenne e maestosa per pronunciare il fatidico "sì".

Un luogo vivo, che si trasforma

Le sale del teatro possono essere allestite per convegni e conferenze, garantendo spazi eleganti e funzionali, mentre per chi desidera scoprire il dietro le quinte, sono disponibili visite guidate adatte a scuole, gruppi e appassionati. Il servizio di catering su richiesta permette inoltre di trasformare ogni evento in

un'occasione conviviale e raffinata.

"Il Teatro della Fortuna è molto più di un semplice luogo per spettacoli – dichiara Stefano Mirisola, presidente della Fondazione Teatro della Fortuna – è un'esperienza da vivere, capace di emozionare e coinvolgere ogni visitatore. Che si tratti di assistere a una rappresentazione lirica o di celebrare un momento speciale della propria vita, come un matrimonio, il Teatro offre una cornice unica che rimane impressa nel cuore di chi la vive".

ZANZARA TIGRE: PARTE OGGI LA CAMPAGNA DI PREVENZIONE “FACCIAMO SQUADRA”. INIZIATI GLI INTERVENTI LARVICIDI, COINVOLGIMENTO DIRETTO DEI CITTADINI

Parte ufficialmente oggi a Fano la campagna di prevenzione contro la zanzara tigre. Un piano di azione strutturato e capillare che prevede sette interventi larvicidi su tutto il territorio comunale, con il primo trattamento avviato nel quartiere Vallato, una delle zone che nel 2024 aveva registrato il maggior numero di segnalazioni e criticità.

Gli interventi interesseranno circa 14.000 caditoie pubbliche presenti in città. Saranno eseguiti dalla ditta Quark di Civitanova Marche, specializzata nel settore, che oltre all'impiego di pasticche larvicide si avvarrà di tecnologie di geolocalizzazione per monitorare ogni caditoia trattata, rendendo l'intervento ancora più efficace e tracciabile.

“Il contrasto alla zanzara tigre è un tema di salute pubblica, ma anche di qualità della vita dei nostri cittadini — commenta il Sindaco Luca Serfilippi —. Con questo piano, vogliamo intervenire in modo mirato e tempestivo. Ma sappiamo che da soli non basta: è indispensabile l'impegno anche da parte dei privati. Solo lavorando insieme possiamo ottenere risultati concreti e duraturi.”

Per questo motivo, parallelamente agli interventi, l'Amministrazione ha predisposto un'ordinanza che regola i comportamenti da adottare nelle proprietà private. Verranno indicati una serie di obblighi e buone pratiche, come ad esempio svuotare regolarmente sottovasi, coprire i contenitori d'acqua, evitare ristagni nei giardini e nelle aree esterne, oltre a tutte le azioni utili a ridurre le occasioni di riproduzione dell'insetto.

“La lotta alla zanzara tigre non può essere demandata solo all'ente pubblico — aggiunge il Vicesindaco Loretta Manocchi —. Per questo abbiamo voluto accompagnare gli interventi tecnici con una campagna di sensibilizzazione ampia e capillare. Il messaggio è chiaro: 'Facciamo squadra'. Solo grazie alla collaborazione di tutti possiamo davvero proteggere i nostri quartieri e la nostra comunità.”

A supporto della campagna, verranno distribuite oltre 26.000 brochure informative in tutte le abitazioni fanesi. Le brochure conterranno informazioni pratiche, consigli utili e una serie di raccomandazioni che ogni cittadino può adottare facilmente per contribuire alla prevenzione.

L'attività informativa proseguirà anche online e sui canali social ufficiali del Comune, con l'obiettivo di raggiungere il maggior numero di persone possibile, sensibilizzando trasversalmente tutta la popolazione, dalle famiglie ai gestori di attività commerciali.

Il programma di prevenzione proseguirà per tutta la stagione primaverile ed estiva con una serie di ulteriori interventi larvicidi, disinfestazioni puntuali dove necessario e continui aggiornamenti alla cittadinanza.

“La prevenzione — concludono il Sindaco Serfilippi e il vicesindaco Manocchi — non è solo una buona pratica, ma un dovere civico. Fano è una città che sa rispondere unita nei momenti importanti, e sono certo che anche in questa occasione sapremo dimostrare senso di responsabilità e attenzione al bene comune.”

MASSIMO SERI 10 ANNI DI FANO

di **Giampiero Patrignani**

Massimo Seri, sindaco di Fano negli ultimi 10 anni, ha raccolto in un libro le esperienze di un decennio a capo della città.

Massimo Seri, dopo due mandati da primo cittadino, da dove nasce l'esigenza di scrivere un libro?

Il libro non racconta solo dei miei dieci anni da sindaco, ma ripercorre in realtà tutto il mio percorso politico-amministrativo e, in parte, anche privato, fino ad arrivare a quella che io reputo l'esperienza che più mi segnato ed arricchito, ovvero quella di amministratore della mia città. Ho sentito il desiderio di scrivere il libro per trasmettere alle nuove generazioni una traccia del lavoro svolto, però ho inteso anche condividere ciò che questa esperienza mi ha lasciato con quei tanti come me - donne e uomini, sindache e sindaci - che hanno avuto la possibilità di ricoprire questo ruolo. Fare il sindaco, di questi tempi, non è una passeggiata! Forse più oneri che onori: è un impegno costante e quotidiano, che ti coinvolge a 360 gradi, richiede sacrificio e coraggio, restituendoti tuttavia anche tanto in termine di emozioni, soddisfazioni e affetto. Ho voluto poi far conoscere l'aspetto umano del sindaco, che spesso non si percepisce: sotto la giacca di un sindaco c'è un uomo, o una donna, con le sue emozioni, difficoltà, amarezze, gratificazioni, solitudini.

Nel libro lei descrive la sua passione per la politica, che tuttavia non sempre concilia con le esigenze concrete e contingenti di una città. Come ha fatto a districarsi fra questi due aspetti?

Sindaco non nasci, lo diventi... e poi lo sei, come cito nel mio libro! È un "lavoro" per il quale non esiste corso di formazione, lo impari giorno dopo giorno sul campo! All'inizio, confesso, non è stato facile. Il Comune di Fano ha avuto diversi inconvenienti che non hanno certo agevolato i progetti che avevo in mente, assieme alla Giunta, con la gestione amministrativa per lo sviluppo della città. Sto parlando del "patto di stabilità", all'epoca ancora in vigore, che ci aveva immobilizzato parecchie risorse economiche, "spending review", con considerevoli tagli ai trasferimenti a partire dal mese successivo alla mia prima elezione, o del fatto di essere sì la terza città delle Marche, ma non capoluogo di Provincia: questi aspetti non ci hanno favorito, anzi... Nei primi mesi di mandato mi consideravano un sindaco statico, che non era operativo: anche perché non avevo adottato una politica comunicativa aggressiva, forte. Non fu semplice far passare l'idea che in realtà stavamo programmando progetti e cercando risorse e che un sindaco non ha la bacchetta magica, che con un tocco risolve ogni problema. Ogni scelta va ponderata, anche sulla base di una visione

futura di città! Il tempo però è galantuomo, ed arriva sempre il momento della verità e della sostanza. Poi ce ne sono capitate di ogni: alluvioni, bomba, terremoto, pandemia. Così mi hanno soprannominato il "sindaco delle emergenze", "sindaco a prova di bomba". Non è stato facile, ammetto che in quei momenti avrei desiderato fare un altro mestiere, essere altrove. Ho avuto tuttavia la fortuna di avere vicino molti gruppi di persone - dalla struttura comunale, alla Protezione Civile, alle Forze dell'Ordine, alle varie associazioni, fino ai semplici cittadini - che si sono messi a completa disposizione: un servizio prezioso ed efficace, che ci ha permesso di superare ogni emergenza nel migliore dei modi. Non è un caso che siamo stati presi a modello in Italia come comune virtuoso nella gestione delle emergenze, un plauso di cui vado molto fiero.

Massimo Seri e Luca Serfilippi durante la presentazione del libro

Quali sono stati i momenti di maggior difficoltà, in questi dieci anni di amministrazione?

A dire il vero, nonostante i diversi momenti di sconforto e di stanchezza, negli anni ho ricevuto anche tanta solidarietà e affetto, un supporto prezioso che mi ha permesso di andare avanti nonostante tutto, che mi ha ripagato dei sacrifici e che mi ha dimostrato che stavo lavorando bene e che il mio messaggio stava arrivando ai fanesi. Se

non proprio a tutti, sicuramente a molti. Tuttavia i momenti più duri sono legati alla gestione della pandemia, perché non furono difficili solo sotto il profilo amministrativo o politico, bensì anche sul piano umano! Mi ritrovai infatti faccia a faccia con aspetti come la vita, la morte, la libertà, che vanno approcciati in punta di piedi, con delicatezza e al contempo fermezza, con estremo rispetto. In quelle situazioni compresi che il ruolo di sindaco non sarebbe bastato, serviva il rapporto umano!

Lei ha dedicato questo libro ai suoi figli. Cosa consiglierebbe ad un giovane che approccia alla politica e che magari aspira a diventare sindaco di Fano?

Fano è una città antica e bellissima. Va custodita con cura e sensibilità. Non solo facendo manutenzione ordinaria e straordinaria, o progettando chissà quali cose. Bisogna mettere al centro le persone, il rapporto umano. Da questo si dovrebbe ripartire, per pensare a delle città capaci di affrontare le sfide che il futuro ci sta portando. La politica ha un compito delicato nei confronti dei giovani: riavvicinarli con messaggi di onestà, franchezza, lealtà, rispetto. E ad un giovane che vuole fare il sindaco di Fano suggerirei solo di amare moltissimo la propria città e gli uomini e le donne che la vivono. Fare il sindaco è molto più di un lavoro o un incarico politico, è una vera missione, un servizio

RISTORANTI SELF-SERVICE
pesceazzurro

menu

COMPLETO

5 PIATTI + CONTORNO

2 antipasti, 1 primo, 2 secondi, 1 contorno

NEL MENU È INCLUSO PANE, COPERTO, ACQUA E VINO ALLA SPINA GRATIS

MIRAMARE DI RIMINI
CATTOLICA
FANO
SENIGALLIA

alpesceazzurro
www.pesceazzurro.com

SCANSIONA
E SCOPRI
IL MENU DEL GIORNO

A vibrant illustration of a tropical jungle scene. In the center, a toucan with a large yellow and black beak and a red and blue parrot are perched on a branch. To the right, another red and blue parrot is perched on a branch. The background is filled with lush green foliage. The text 'COCKTAIL BAR' is written in a bold, green, sans-serif font, and 'Playa Bubu' is written in a large, green, cursive font. At the bottom, the words 'PROSSIMA APERTURA' are written in a bold, yellow, sans-serif font with a white outline.

COCKTAIL BAR

*Playa
Bubu*

**PROSSIMA
APERTURA**

ACCADEMIA ORAFA FANO, PRESENTATO IL PROGRAMMA 2025

Per il terzo anno consecutivo l'Accademia Orafa Fano, erede della tradizionale scuola orafa fanese, ha allestito il programma di attività per il 2025.

È stato presentato dal presidente dell'Accademia Silvano Clappis, insieme all'assessore alla cultura Lucia Tarsi, al presidente di Confcommercio Fano Barbara Marcolini e al dirigente scolastico del Liceo Nolfi Apolloni Samuele Giombi. Presente anche il curatore Carlo Bruscia.

“L'evento più importante che qualifica e caratterizza il dinamismo dell'Accademia è la “Summer School”, vale a dire i corsi riservati a persone maggiorenti italiane e straniere che intendono perfezionare il loro bagaglio di conoscenze nel settore del gioiello d'artista e dell'accessorio fashion. Si tratta di corsi a numero chiuso, per un numero di posti limitato, che è rivolto espressamente a giovani del territorio che possono andare a formare l'offerta di un settore come l'oreficeria marchigiana alla ricerca di nuove maestranze”, ha esordito Clappis.

Quest'anno il corso intensivo di formazione superiore post-liceale della durata di 6 giorni si svolgerà dal 30 giugno al 5 luglio 2025 a Fano, al Liceo artistico statale “Adolfo Apolloni”, dove l'arte della lavorazione dell'oro e dei metalli nasce negli anni Sessanta del secolo scorso grazie all'artista Edgardo Mannucci. Due sedute giornalieri di didattica e pratica di laboratorio effettuate da parte degli allievi che saranno seguiti da insegnanti, artisti, orafi e professionisti del settore per passare dalla ideazione alla realizzazione dell'opera di piccolo formato.

Per ulteriori informazioni sul corso, programma giornaliero, sui costi, gli interessati possono scrivere a: accademiaorafafano@gmail.com.

Venendo agli eventi aperti al pubblico, il primo appuntamento è in programma venerdì 2 maggio prossimo alle 18 nella sala di rappresentanza della Fondazione Carifano e sarà la presentazione del libro “La scultura tra astrazione e simbolo” dell'artista orafa fanese Giorgio Facchini, uno dei capostipiti della scuola fanese. Interverranno Marco Tonelli critico d'arte e docente all'Accademia delle Belle Arti di Venezia, Federica Facchini critica d'arte e docente all'Accademia Belle Arti di Urbino, Carlo Bruscia direttore artistico dell'Accademia Orafa e Luciano Roberti in veste di conduttore.

Durante l'estate è previsto l'allestimento di una mostra di gioielli di cinque artiste marchigiane, donne provenienti da alcuni territori della nostra regione, come Osimo e Loreto, la valle jesina e la zona del fanese dove questo comparto è particolarmente presente.

In autunno invece, con l'inizio del nuovo anno scolastico, verrà organizzato un work shop riservato a studenti dei licei artistici marchigiani con la partecipazione di personalità operanti nel mondo della moda, del gioiello e dell'accessorio di qualità.

“L'arte orafa per la nostra città – ha sottolineato l'assessore Tarsi – rappresenta una tradizione importante e una ricchezza. Grazie anche a queste iniziative continua a vivere e noi siamo ben contenti di sostenerle”.

Ha proseguito Marcolini: “Da subito abbiamo creduto in questo progetto. I corsi sono una preziosa opportunità per i ragazzi, così come le varie iniziative un modo per dare continuità a questa prestigiosa tradizione fanese e dare risalto alla città”.

Giombi ha ribadito la collaborazione del Liceo: “L'indirizzo artistico del nostro liceo è erede di una tradizione importante da non disperdere assolutamente. Collaboriamo con piacere alle iniziative, ospitando corsi e organizzando workshop”.

L'Accademia Orafa Fano è un istituto fondato dalle associazioni culturali UnaArteFano del XXI Secolo di Fano (PU) e da KN Academy di Rovereto (TN) che ha come obiettivo quello di continuare la storica tradizione orafa fanese attraverso l'organizzazione di corsi professionali, mostre di artisti, convegni e conferenze, visite guidate sull'arte orafa declinata in tutte le sue sfaccettature.

L'Accademia Orafa Fano ha il sostegno di: Regione Marche, Provincia di Pesaro e Urbino, Comune di Fano, Fondazione Carifano, Confcommercio di Pesaro e Urbino, BCC Fano e di altri partner privati. Collabora in stretto contatto con il Liceo Artistico “Adolfo Apolloni” di Fano che si ringrazia per la disponibilità dei laboratori.

Per saperne di più:

<https://www.accademiaorafafano.it>

email: accademiaorafafano@gmail.com

EDUCAZIONE FINANZIARIA, AL VIA IL CORSO DI TERZIARIO DONNA CONFCOMMERCIO MARCHE NORD

Terziario Donna con Confcommercio Marche Nord e la collaborazione di Banca Widiba e delle amministrazioni comunali coinvolte organizza un corso di 'Educazione finanziaria' per approfondire tematiche di strettissima attualità, in particolare le truffe online e le monete virtuali.

Il focus che si terrà a maggio e giugno è stato presentato presso la sede di Confcommercio, alla presenza dei promotori, degli amministratori e degli esperti che interverranno durante le quattro serate in programma.

“Questa iniziativa – ha esordito il direttore di Confcommercio Agnese Truffelli – nasce dalla forte richiesta di cittadini e imprese di approfondire alcuni argomenti e dopo il grande successo del corso sull'educazione finanziaria sostenuto da Banca Widiba che l'anno scorso si è tenuto a Pesaro. Lo facciamo insieme a quattro amministrazioni coinvolgendo tutto il territorio, costa ed entroterra, obiettivo della nostra associazione”.

Ha proseguito la presidente di Terziario Donna Claudia Parmeggiani: “Un corso per migliorare la qualità della vita. Crediamo fortemente all'importanza di una solida educazione finanziaria. È fondamentale per l'indipendenza economica e per il superamento degli stereotipi di genere, ed è importantissima per proteggersi dalle violenze economiche, domestiche e non. Quest'anno vogliamo raggiungere tutta la nostra provincia. Il modulo ci insegnerà a proteggerci dalle truffe on-line, conoscere le monete virtuali e le tutele legali. Sarà un modulo che si ripeterà in quattro località della nostra provincia così da permettere a tutte e tutti di esserci”.

Il corso serale, gratuito, si svolgerà a Fossombrone (chiosso di Sant'Agostino), Borgo Pace (spazio Metauro), Pergola (ex chie-

sa di San Rocco) e Gabicce Mare (sala consiliare), nei mesi di maggio (21-28) e giugno (4-11).

“Durante questo corso i partecipanti avranno la possibilità di conoscere le varie tipologie di truffe online – ha spiegato il consulente finanziario Rita Corraducci – che colpiscono un'ampia gamma di persone. Le analizzeremo insieme e spiegheremo come difendersi. Il messaggio che lanceremo è che 'non esistono pasti gratis'. Un altro focus riguarderà invece le monete virtuali”.

Ha proseguito l'avvocato Sabrina Fortunato: “Mi occuperò di tutele legali, daremo consigli su come difendersi e parleremo di casi pratici”.

“Siamo davvero contenti di collaborare con Confcommercio ed ospitare questa interessante iniziativa – ha continuato il sindaco di Pergola Diego Sabatucci – molto utile per imprese e cittadini”.

Concetto ribadito dall'assessore di Fossombrone Federica Romiti: “Mai come oggi è importante affrontare questi temi per sensibilizzare e prevenire”.

Ha concluso il sindaco di Borgo Pace Romina Pierantoni: “Un grazie di cuore a chi organizza questo corso che viene esteso su tutto il territorio. L'entroterra ha particolarmente bisogno di questi momenti di formazione”.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni:

Segreteria Terziario Donna:

0721698205 –terziariodonnapu@ascompesaro.it

RAPPORTI DI CONVIVENZA TRA MILITARI E LA CITTA' DI FANO NEL 1893

di **Paolo Volpini**

In concomitanza con l'imminente uscita di un volume sulla Caserma fanese "Palazzi-Paolini" di Silvano Clappis, Silvio Santinelli e Paolo Volpini, si porta a conoscenza una memoria storica fanese di impronta militare alla fine dell'Ottocento. Il 65° Reggimento fanteria, stanziato a Fano dal 1892 al 1897, si accasermò in vari ex monasteri o conventi (Cappuccini, Corpus Domini, S. Francesco, S. Paterniano) messi a disposizione dell'Esercito. Si ricorda che dopo l'Unità d'Italia tali edifici religiosi vennero prima indemanati in seguito incamerati dal Comune per essere poi adibiti a caserme. In relazione a quanto sopraddetto, da un documento del 1893 (1), risulta che il Capitano Luigi Solofra, appartenente al citato Reggimento, invia al Municipio di Fano un "questionario" articolato da 35 domande con lo scopo di venire a conoscenza dei vari aspetti di vita e di attività economica della città, probabilmente da avvalersi per la logistica. L'Amministrazione comunale (Sindaco Astorre Di Montevecchio) aderisce con zelo ai quesiti richiesti. Poiché dal carteggio intercorso risultano notizie di notevole rilevanza sulla Fano di ieri, si ritiene necessario qui di seguito divulgarle. Il testo è stato trascritto come nell'originale.

(1) Sezione Archivio di Stato di Fano, Archivio storico comunale, anno 1893, Tit. XV, Rub. 6, n. 1.

QUESTIONARIO

DOMANDA

RISPOSTA

1) Qual'è la popolazione assoluta e relativa a Fano?

2) Area occupata dalla città.

3) Stabilimenti militari. Capacità.

4) Quali fabbricati si possono adattare per la truppa.

5) Quanti pozzi vi sono.

6) Sorgente dove passa e dove si versa.

7) Acquedotti.

8) Quanti molini vi sono. Forza motrice. Quantità di grano che possono macinare al giorno.

9) Molini al vapore.

10) Dati sul porto - profondità - capacità - banchine

11) Quantità di pesce che si pesca giornalmente. Numero di paranze.

12) Dove si esporta il pesce.

13) Ferrovie già esistenti ed in costruzione. Imbarco truppe e cavalli - materiali - carri.

14) Quanti forni vi sono. Che quantità di pane possono cuocere al giorno.

15) Viveri - paglia - foraggio.

1) La popolazione assoluta del Comune di Fano è di abitanti 21.234: la relativa di 21.737

2) La città occupa un area mq. 500.000

3) Sede di un Reggimento fanteria e due batterie di artiglieria (l'artiglieria occupava la Caserma Montevecchio) La capacità delle caserme è nota al Presidio.

4) In caso di bisogno possono adattarsi ad uso di truppa parecchi altri posti.

5) Ogni casa a un pozzo e in molte ve ne sono due.

6) La sorgente dell'acquedotto è al Monte Giove.

7) Uno

8) Vi sono tre molini ad acqua. Possono macinare in estate 100 quintali, in inverno 300. (Trattasi dei mulini di Porta Maggiore, della Liscia e del molinello sotto la Rocca malatestiana di proprietà del Conte Cesare Castelbarco Albani).

9) Nessuno

10) Profondità media circa 80 cent. Contiene a male pena le barche di cui al n. 11. Banchine comodissime.

11) Quintali 15. Paranze n. 57 - da trasporto 15.

12) Nelle Romagne, Toscana, Umbria e Prov. Romana

13) Ferrovia adriatica - di prossima costruzione, la metaurense.

14) Forni pubblici 15 - privati, uno per ogni casa colonica. Ogni forno può cuocere circa tre quintali di pane al giorno.

15) Viveri abbondanti - il raccolto annuale della paglia può calcolarsi oltre a 150/m quintali e del fieno di 30/m quintali.

PASSIONE ANIMALI FANO - via Luigi Einaudi, 70 - 0721.583995

DOMANDA

RISPOSTA

- 16) Risorse dei dintorni e mezzi di trasporto.
- 17) quantità di quadrupedi.
- 18) I dintorni come sono coltivati?
- 19) I prodotti dove si esportano?
- 20) Bestie da macello, pollami, granaglie e vino
- 21) Coltivazioni bachi da seta e dove si esportano.
- 22) Filande e stabilimenti in generale.
- 23) Il paese produce olio, frutta, erbaggi in quantità per i bisogni del paese o si esportano e dove?
- 24) Commercio mandorle?
- 25) Industria sete.
- 26) Tessiture.
- 27) Vi sono fabbriche e di che genere.
- 28) Di che natura è il terreno. Probabile costituzione geologica del suolo - strati orizzontali, rocce marmi.
- 29) Qual'è il commercio del porto.
- 30) Approdano piroscafi, bastimenti a vapore od a vela.
- 31) Fanale del Porto - Faro - Di che classe è e se a luce fissa od intermittente e fino a che distanza può mandare la sua luce.
- 32) Semaforo.
- 33) Quale informazione sul Monte Giove.
- 34) Strade rotabili sistemate.
- 35) Strade a fondo naturale - vicinali

- 16) Dai dintorni ubertosi possono aversi risorse. I mezzi di trasporto sono 50 da cavalli - 1500 da buoi.
- 17) Cavalli 248 - Muli 31 - Somari 299.
- 18) A cereali, viti, olivi e foraggi.
- 19) Grano a Bologna e Firenze; formentone nel Veneto
- 20) Buoi 132 - manzi 230 - vacche 15 - vitelli 329 - castrati 1309 - pecore 193 - capre 116 - maiali 676. Le suddette quantità rappresentano la mattazione dell'ultimo anno.
- 21) La coltivazione dei bachi da seta è assai sviluppata. Il prodotto che se ne ottiene vendesi nel mercato locale o in quelli di Pesaro e Fossombrone
- 22) Vi sono tre filande - Nessun altro stabilimento (ovvero le filande del Conte Giuliano Bracci, di Bertozzi Cesare - Storti Ettore e di Viali Giuseppe)
- 23) La produzione dell'olio non è sufficiente per i bisogni del paese; le frutta e gli erbaggi si esportano in gran quantità specialmente per Venezia e Trieste.
- 24) Pochissimo
- 25) Buona
- 26) Molto limitate agli usi domestici
- 27) Vi è una fabbrica di fiammiferi - altre fabbriche di entità non esistono.
- 28) Di varia natura, argilloso cioè in alcune colline specialmente sulla destra del Metauro; tufaceo sabbioso come le colline di Roncosambaccio; terreno coltivabile nel resto.
- 29) La pesca e il piccolo cabotaggio. E' notevole il trasporto della ghiaia
- 30) No.
- 31) Dell'infima classe a luce fissa
- 32) Non esiste
- 33) La storia della Città di Pietro Amiani non parla di questa collina sulla cui vetta è situato l'eremo dei Camaldolesi.
- 34) Strade sistemate Ch. 131.580
- 35) Non sistemate Ch. 58.620

BAR Ristorantino LA BARCHETTA

SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO

Ristorantino LA BARCHETTA
Specialità Pesce - viale Adriatico, 17 FANO - Tel. 0721.824211

BRODETTOFEST, NOVITA' E TANTO GUSTO NELLA 23° EDIZIONE LIDO DI FANO 30-31 MAGGIO - 1-2 GIUGNO 2025

Fano inaugura la stagione estiva con BrodettoFest e tutte le novità della 23° edizione. Il Festival Nazionale dei Brodetti e delle Zuppe di pesce si conferma sempre più un format di cultura e spettacolo.

Quattro giornate, dal 30 maggio al 2 giugno 2025, con più di cento ospiti attesi, cinquanta appuntamenti tra cooking show, degustazioni guidate, uscite in barca, laboratori per bambini, momenti di divulgazione scientifica, attività a difesa dell'ambiente, talk show con grandi ospiti, mostre d'arte, concerti e spettacoli. Cuochi professionisti, freelance, personal chef potranno ambire al titolo di Campione italiano dei brodetti e delle zuppe di pesce 2025 e conquistare il primo premio in attrezzatura da cucina. A valutare gli chef: Alberto Lupini, direttore di Italia a Tavola (presidente), Diego Casali, responsabile QN Itinerari, Igles Corelli, volto noto di Gambero Rosso e Sonia Peronaci, cuoca, conduttrice televisiva e scrittrice, fondatrice del seguitissimo sito italiano di ricette, Giallo Zafferano. Il Palabrodetto, cuore gastronomico del Festival, accende i riflettori sulla cucina stellata con lo chef napoletano Roberto Di Pinto, nel firmamento Michelin con il ristorante Sine di Milano. Ai fornelli anche Monica Pannacci con il suo seguito da un milione di follower. Il Festival celebra, in un cooking show, due esempi di eccellenza del territorio ospitando due cooperative sociali che si occupano di inserimento lavorativo di giovani con disabilità. La Cooperativa Giò con 'OpenHouse' e la Cooperativa Contatto con il progetto di inclusione sociale Ristorante Pizzeria 'Angelo 2.0'. Il coordinamento del Palabrodetto è a cura dell'Associazione Professionale Cuochi Italiani guidata da Antonio Bedini. Apre il Villaggio del Gusto, in collaborazione con il mondo delle marinerie italiane e con le tipicità del territorio, ospite 2025 il Ciuppin ligure. La BrodettoBoat raddoppia le uscite e intavola aperitivi sotto le stelle. Tutti i giorni un mare di brodetto con La cucina dei pescatori. Vino e prodotti del territorio si sposano in degustazioni prelibate a Brodetto&Wine e per le famiglie e bambini c'è Brodetto&Kids in collaborazione con il Masaf. Musica live con i concerti di Raphael Gualazzi, cantautore, pianista, compositore, arrangiatore, musicista e produttore acclamato a livello internazionale e Marina Rei, una delle arti-

ste più complete della scena musicale italiana. In collaborazione con l'Istituto per le Risorse e Biotecnologie Marine del IRBIM CNR, l'Università degli Studi di Napoli Federico II e, da quest'anno, con UNIMAR – Università del mare, grande spazio sarà dedicato ai Talk sul mare dal titolo In profondità, la serie fortunata di incontri sul mare, le sue risorse e sulla biodiversità marina dal taglio rigorosamente scientifico. Tante saranno, inoltre, le attività a difesa dell'ambiente insieme alle più importanti associazioni ambientaliste italiane.

BrodettoFest si gusta in anticipo con Aspettando il Brodetto: il piatto simbolo della marineria sarà dal 1° al 25 maggio nei menù dei ristoranti di Fano a un prezzo speciale di 25 euro.

La 23esima edizione di BrodettoFest è a cura di Confesercenti Pesaro e Urbino in collaborazione con il Comune di Fano, Regione Marche, Let's Marche, Camera di Commercio e Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

INFO: brodettofest.it | Fb e IG brodettofest

FARMACIE DI TURNO

FARMACIA VANNUCCI

LA TUA PROTEZIONE DALLE 8.00 ALLE 22.00 7 GIORNI SU 7

Fano via Cavour, 2 - t. 0721 803724

5 18 31 MAGGIO

VANNUCCI

Via Cavour 2 tel.803724

domenica aperto

orario continuato 8 - 22

2 15 28 MAGGIO S. LAZZARO

via s. Lazzaro 18/d

tel.803660

8 21 MAGGIO

S. ELENA

viale D. Alighieri 52

tel.801307

10 23 MAGGIO PORTO

viale 1° maggio, 2

tel.803516

1 14 27 MAGGIO PIERINI

via Gabrielli 13

12 25 MAGGIO

S.ORSO COMUNALE

via S. Eusebio, 12

tel.830154

2 12 22 MAGGIO

MOSCIONI E CANTARINI

via Flaminia 216 Cuccurano

aperto domenica 8,30/13-15/20

850888

24 MAGGIO ERCOLANI

via Roma, 160

tel.863914

orario continuato 8 - 20

13 26 MAGGIO DR. MAX

via Negusanti, 9 tel.803243

9 22 MAGGIO GIMARRA

SNAN 109/A - tel.831061

3 16 29 MAGGIO STAZIONE

Piazzale della stazione, 6

tel. 830281

11 MAGGIO GAMBA

piazza Unità d'Italia 1

tel.865345

4 17 30 MAGGIO

CENTINAROLA

via Brigata Messina 92/a

tel.840042

7 20 MAGGIO

CANALE ALBANI

via Canale Albani, 7

tel.620087

6 19 MAGGIO

CENTRALE

corso Matteotti 143 tel.803452

di Roberta Pascucci

SEMBREREBBE INVERNO

I 3 scatti che ho scelto questo mese potrebbero sembrare panorami invernali, invece sono foto scattate in questa Primavera, ma quella sulla quale vorrei portare la vostra attenzione è la numero 1, la mia... Mi piace, altrimenti non l'avrei messa qui, ma vorrei far notare la desolazione del Centro storico, questa foto è stata scattata un Venerdì alle 18:30 circa e guardate che deserto. Fa male vedere i Centri storici morire lentamente, a Fano nell'ultimo mese ci sono state delle riaperture, ma è ancora poco, cerchiamo di farlo tornare vivo come merita...

Foto 1) Roberta Pascucci; 2) Claudia Zonga; 3) Marco Giannotta

AGOPUNTURA
DERMATOLOGIA
FISIATRIA
FISIOTERAPIA
LOGOPEDIA
ORTOPEDIA
OSTEOPATIA

PNEUMOLOGIA
PODOLOGIA
PSICOLOGIA
RADIOLOGIA
RIABILITAZIONE
RIEDUCAZIONE COGNITIVA
TERAPIA DEL DOLORE

CENTRO MEDICO RIABILITATIVO ALGOS

Via del Fiume, 53/E FANO - Tel. 0721.826556 - WWW.ALGOSFANO.IT

ASPETTI PSICOLOGICI EGOISMO E INDIVIDUALISMO

Rubrica di Silvia Meacci
Psicologa-psicoterapeuta
meacci.silvia@gmail.com

Oggi parleremo di aspetti psicologici egoismo e individualismo. Potremmo intanto chiarire la differenza tra individualismo ed egoismo. L'individualismo pone al centro l'individuo che viene considerato d'importanza rilevante. Un egoista non è considerato un individuo positivo o rilevante, anzi spesso non viene apprezzato. L'egoista, infatti, è l'individuo che mostra un senso di grandiosa importanza e di unicità. Gli egoisti si sentono molto capaci nelle cose che fanno, ed hanno la tendenza a mettere in atto comportamenti arroganti e presuntuosi. Hanno idee di loro stessi come di esseri speciali. Immaginano di avere successo, potere fascino e bellezza. L'individualista intanto non è libero né a livello sociale né a livello individuale. Infatti, possiamo dire che l'individualismo nel primo caso quello "sociale" si realizza in un allentamento dei legami sociali a favore dell'espressione individuale. Nel secondo caso invece, l'individualismo vale a dire "individuale" porta sentimenti di solitudine, ansia e un senso di vuoto. L'individualismo è un fenomeno complesso e sfaccettato: da una parte si può dire che abbia permesso agli individui di raggiungere un livello di libertà personale e di autodeterminazione senza precedenti, dall'altra che abbia contribuito a costruire società molto frammentate e poco solidali. Un esempio concreto di individualismo nella società odierna, soprattutto occidentale, è rappresentato dai social media, che riflettono il desiderio crescente di mettere al centro se stessi rispetto agli altri. Cerchiamo di comprendere cosa si intende esattamente per individualismo, quali effetti ha e cosa distingue società individualiste e collettiviste. Questa visione fa emergere una concezione in cui l'individuo è al centro della propria esistenza e la

collettività assume un ruolo del tutto secondario. "L'individualismo è la dottrina secondo la quale ogni fenomeno sociale va spiegato in termini di azioni e preferenze individuali" Treccani (2023). Questo implica che i comportamenti collettivi e le dinamiche sociali non siano altro che la somma delle scelte individuali. L'individualismo ha effetti contrastanti sulla società, da una parte, promuove la libertà personale, l'autodeterminazione e l'innovazione, d'altro canto, la responsabilità per il suc-

cesso o il fallimento ricade così quasi interamente sugli individui. L'individualismo è un fenomeno sociale che consiste in un impoverimento dei legami sociali e emotivi ed affettivi tra più persone, a favore di un 'espressione individuale'. Capiamo adesso cosa si intenda esattamente per individualismo, quali effetti ha e cosa distingue le società individualiste da quelle collettiviste. "L'individualismo è una caratteristica dominante di molte società contemporanee ed è spesso associato alla perdita dei legami sociali cosiddetti "tradizionali". Nelle parole di alcuni famosi studiosi: "L'individualismo è il valore delle società in cui i legami tra gli individui sono perduti: ognuno è ritenuto essere responsabile della propria vita e si prende cura di sé e della propria famiglia" (Sennett, 1998). Questa visione riflette

una concezione in cui l'individuo è al centro della propria esistenza e la collettività assume un ruolo secondario. L'individualismo ha effetti contrastanti sulla società. Con questa modalità comportamentale si è venuto a delineare l'individualismo che ha portato al declino delle reti di supporto collettivo, come la famiglia o la comunità, lasciando le persone più vulnerabili nei momenti di crisi. Nelle società individualiste, quindi, le persone in media condividono

come valore fondante la valorizzazione del proprio benessere personale, il prendere decisioni autonome e il considerare l'indipendenza come un valore centrale. Charles Taylor filosofo canadese, ha osservato, tuttavia, che il concetto stesso di identità individuale è una costruzione sociale: l'individuo non sviluppa la propria identità in isolamento, ma all'interno di un contesto sociale e culturale preciso. Quindi le persone definiscono chi sono non solo sulla base delle proprie preferenze personali, ma anche in relazione ai valori, alle tradizioni, alle aspettative, alle pratiche e ai modelli di vita che la società considera importanti, "il nostro individualismo è il principale bersaglio della civilizzazione" Alan Rudolf. Le società collettiviste sono caratterizzate da un forte senso di comunità e interdipendenza tra i membri. Concludendo con un pensiero dedicato al messaggio che sovente ha ripetuto Papa Francesco: "Dio ama chi dona gioia, la fraternità indica di come noi tutti siamo bisognosi". Quindi non bisogna pensare a noi stessi senza poter riuscire a donare il nostro tempo, affetto amore agli altri ed ai bisognosi. L'amore è la spinta verso l'altruismo. Mi piace concludere con una citazione del filosofo Eraclito di Efeso "da soli non siamo nulla"; la nostra essenza non è definita isolatamente, ma attraverso

le relazioni e la partecipazione al processo universale. Le società collettiviste, al contrario di quelle individualiste, pongono l'accento su valori e norme che privilegiano il benessere del gruppo e l'identità personale è strettamente legata alle relazioni sociali, ai ruoli comunitari e agli obblighi verso gli altri membri della società sociale e ambientale e i valori di reciprocità, condivisione e responsabilità verso il gruppo sono alla base dell'organizzazione sociale.

MOSTRA ELABORATI PROGETTO ROTATORIA AVIS FANO O.D.V. 1950/2025 – 75 ANNI DI SOLIDARIETA

Nel 2025, l'Associazione Volontari Italiani Sangue, sezione comunale di Fano "G. Solazzi" O.d.V., celebrerà il 75° anno di attività solidale a servizio della comunità.

In occasione di questo importante evento, il Consiglio Direttivo ha in programma una serie di manifestazioni che intendono onorare le tante donatrici e i tanti donatori che con il loro gesto generoso della donazione del sangue, cioè di una parte preziosa di sé, hanno regalato cura e salute a persone meno fortunate.

Crediamo infatti che il dono disinteressato di chi non si aspetta nulla in cambio crei e rinforzi il legame sociale e l'alleanza tra le persone, e renda più significativo il senso stesso di comunità.

Il nostro obiettivo istituzionale e associativo è di aumentare il numero dei donatori attraverso la promozione e lo sviluppo di progetti di informazione e formazione, dialogando soprattutto con le giovani generazioni incontrandole in luoghi di aggregazione quali contesti di sport, scuola, parrocchie, circoli sociali e culturali.

Per il compleanno di Avis Fano abbiamo elaborato un progetto che renda visibile nella Città la presenza dell'Associazione, individuando nel tessuto viario cittadino una rotatoria da arredare con i nostri simboli. È un progetto che ha avuto un'articolata programmazione e che dovrebbe giungere a coronamento in coincidenza con questo 75° anniversario. Due anni fa infatti, promuovemmo un concorso di idee sui temi del dono e della solidarietà presso gli Istituti Liceo Artistico "A. Apolloni" e Grafica Pubblicitaria "F. Seneca".

Gli studenti ci hanno gratificato partecipando con entusiasmo, regalandoci ben 90 bozzetti e tavole grafiche fra cui è stato scelto il progetto più significativo. Il progetto vincitore è stato rielaborato in sede tecnica dallo Studio d'Ingegneria e Architettura Massari e Cavicchi, che ha realizzato il computo metrico delle opere di arredo urbano della rotatoria Avis, in particolare i calcoli relativi alle fondazioni in c.a., all'impianto di illuminazione, e alla scultura in acciaio corten. Il progetto è stato quindi presentato all'Amministrazione comunale, la quale ha mostrato vivo apprezzamento, individuando e destinando all'obiettivo la rotatoria dell'Interquartieri posta su Via della Trave in prospicenza della zona sportiva Trave, luogo di passaggio non solo di sportivi ma anche arteria di collegamento per chi dall'interno muove verso Pesaro e viceversa.

È risultato vincitore il progetto:

– REDROP di Libertino Marika e Tahiri Klea, IV B Liceo Artistico Design dell'Arredamento

N°2-ex aequo

-HUMAN BONDS, di Rossetti Giulia e Rossi Gianluca IV B Liceo Artistico Design dell'Arredamento

-“A” in tecnica TRESOLDI, di Simoncelli Eros IV C Grafica F. Seneca

Via S. Francesco d'Assisi,53 61032 – Fano (PU)

C.F. 90003270411

Tel.0721 803747

e-mail: info@avisfano.it

fano.comunale@avis.it

sito web: www.avisfano.it

N°3-ex aequo

-A-PUZZLE, di Farina Barbara, Pompa Miriam, Pucci Eleonora e Saudelli Cristal IV B Web Community

-GOCCIA con A BLU di Tonelli Matteo IV C Grafica F. Seneca

L'illustrazione data dai ragazzi vincitori al loro progetto è la seguente. "Per noi, questo progetto deve riuscire a trasmettere l'idea di aiuto reciproco, che è implicito nell'atto di donare il sangue. Abbiamo creato questo progetto tramite l'unione degli schizzi iniziali di entrambe, riuscendo poi ad arrivare ad una sintesi che racchiude le idee di ognuna di noi.

Ci siamo ispirate ai colori di riferimento del logo dell'Avis, quindi il Blu e il Rosso e abbiamo pensato ad una struttura ellittica, in cui 8 elementi cilindrici, che rappresentano una simbolica vena composta di persone che insieme donano la vita, si proiettano verso l'alto racchiudendo al loro interno una goccia di sangue. Soprattutto in periodi difficili come questi, sostenere persone che si impegnano per aiutare il prossimo, è una speranza che ci aiuta a superare ogni singolo giorno."

Marika Libertino / Klea Tahiri studentesse vincitrici del concorso con il progetto Redrop

Verrà inaugurata il 23 aprile alle ore 12.00 presso la Mediatca Montanari alla presenza dei ragazzi vincitori, una mostra nella quale sono esposti gli elaborati in cartelloni e plastici che illustrano le idee dei ragazzi partecipanti al progetto per la rotatoria. La mostra resterà aperta dal 23 aprile fino al 4 maggio.

CSI-Fano 81° anno

Centro Sportivo Italiano

Comitato di Pesaro e Urbino - aps

www.csifano.it - tel/fax 0721.801294

CAMPIONI NELLO SPORT, CAMPIONI NELLA VITA: "VIVI CON STILE"
RIVOLGITI ALL'AVIS PER LA TUA DONAZIONE DI SANGUE 0721.803747

INFO La sede del Centro Sportivo Italiano di Pesaro-Urbino è a Fano in via San Lazzaro 12 (c/o Palas Allende, 1° piano), tel./fax 0721-801294, cell. 338-7525391.
E' aperta su appuntamento, contattando i recapiti.
Tutte le informazioni sulle attività del CSI-Fano (compresi aggiornamenti, calendari, classifiche e foto dei protagonisti) e CONVENZIONI sono disponibili sul Sito Internet www.csifano.it;
E-mail: csifano@gmail.com pesarourbino@csi-net.it pagina Facebook CSI Fano

a cura di **Francesco Paoloni**
(maggio 2025)

Bon Bon Gelateria

viale Cairoli, Lido di Fano
tel. 0721-807277

ALLIANZ
assicurazioni Falcioni

la tua assicurazione di fiducia
via IV Novembre 83 - Fano 0721-800730

No Problem srl

Noleggio attrezzature per feste
via U. La Malfa 31 - Fano tel. 0721.803665

FANOGOMME

VIA PISACANE 33 FANO -TEL. 0721.809762
Convenzione pneumatici (anche gomme termiche) e servizi riservata ai tesserati del CSI-Fano. Vieni a scoprire le vantaggiose offerte e sconti

DabTec

Impianti elettrici - servizi per eventi
audio e video 335.7431299

**SMETTIAMO
DI FUMARE**
campagna antifumo
del CSI-Fano. Info:
www.csifano.it

AUTOSCUOLA
Paoloni

PATENTI

A B C D E

CAP CQC RECUPERO PUNTI

Via Nini, 5 - FANO - 0721.828203
autoscuolapaoloni@gmail.com

BCC FANO
GRUPPO BCC IOREA

CONAD CENTRO

FANO - S. LAZZARO - 0721.826990
TUTTI I GIORNI
ORARIO CONTINUATO 7.30-20.00
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

Prodi Sport Fano-Pesaro

viale Piceno, 14 - Fano tel. 0721-824007
Convenzione per tesserati CSI: sconto 10% su tutti i prodotti in vendita presentando tessera CSI

Idronova snc

Idraulica, Riscaldamento, Condizionamento
via della Fornace 42/a - Fano tel. 0721.862355

Da 81 anni il CSI-Fano, poi diventato Comitato provinciale di Pesaro-Urbino, è il punto di riferimento a Fano e nel resto della provincia per affiliazioni società sportive, ASD, SSD, circoli, oratori, gruppi sportivi amatoriali... con iscrizione gratuita nel registro sport e salute e immediato riconoscimento. Per info:

www.csifano.it - 338.7525391

LO SPORT NON SI IMPROVVISA
Anche nel 2025 **AFFILIAZIONE**
al CSI **GRATUITA!!!**

Tutti gli aggiornamenti di tornei, manifestazioni, risultati e classifiche, comunicati... sono sempre in tempo reale nel sito

www.csifano.it

!!! LE PROMOZIONI CSI PER I CENTRI ESTIVI 2025 !!! VEDI LOCANDINA A DESTRA...

1. ISCRIVENDOSI ON-LINE NEL SITO CSIFANO.IT OPPURE NELLA PAGINA FACEBOOK CENTRI ESTIVI SPORTIVI CSI ENTRO IL 20 MAGGIO 2025 SI AVRÀ UNA SETTIMANA GRATUITA DOPO AVER FREQUENTATO LE PRIME 4 SETTIMANE
2. DA GIUGNO PROMOZIONE SUI PAGAMENTI: DANDO INTERAMENTE LA QUOTA PER 4 SETTIMANE INVECE DI 160 EURO SI PAGA 140 EURO E PER IL TEMPO PIENO INVECE DI 200 EURO SI PAGANO 160 EURO
3. PER IL SECONDO FIGLIO E SUCCESSIVI SI PAGA METÀ QUOTA (ANCHE SULLA PROMOZIONE) ESCLUSO I PASTI
4. AD OGNI ISCRITTO DURANTE L'ESTATE VERRÀ DATA LA T-SHIRT E LA BORRACCIA

Con il patrocinio e la collaborazione

CITTÀ DI FANO
ASSESSORATO
AI SERVIZI EDUCATIVI

Comune di Pesaro

centri estivi sportivi estate 2025

dal 9 Giugno

LUCAMARINI BRABICA

DOVE SIAMO?

FANO

- TRAVE > Campo baseball Seagulls Stadium **NEW**
- SAN LAZZARO > Palazzetto dello Sport "S. Allende"
- BELLOCCHI > Scuola Primaria "F. Tombari"
- VALLATO > Casa della Comunità "Don Paolo Tonucci"
- SANT'ORSO > Scuola Primaria "F. Montesi"
- ROSCIANO > Scuola dell'Infanzia "La Scatola Magica" **NEW**

PESARO* autorizzazione Prefettura

- VILLA S. MARTINO > Scuola Primaria "Don Milani"
- ZONA CENTRO > Scuola Primaria "O. Giansanti" **1000PIEDI ASD APS** **NEW**

QUOTA:

- 10€ iscrizione
- 40€ a settimana
- 50€ tempo pieno (pranzo escluso)
- 7€ pranzo

Inclusi nella quota t-shirt + borraccia

SCONTO 50% Secondo figlio e successivi (pranzi esclusi)

Iscrivendosi online (www.csifano.it)
entro il 20 Maggio si ha diritto
ad una settimana gratuita
(dopo aver utilizzato almeno 4 settimane)

Da Giugno
PROMO SCONTO PAGANDO IN ANTICIPO:
Quota per 4 settimane: 140€
Quota tempo pieno: 160 €

INFO: Tel. 338 7525391 | csifano@gmail.com / pesarourbino@csi-net.it | www.csifano.it

f Centri Estivi Sportivi CSI - GIOCO & SPORT **@** [centriestivisportivi_csi](https://www.instagram.com/centriestivisportivi_csi)

PADEL TENNIS CALCETTO

VIVI LO SPORT

**3 PADEL
COPERTI
IN INVERNO
E D'ESTATE**

**2 TENNIS
1 terra rossa
1 cemento**

**1 CALCETTO
di ultima
generazione**

PRENOTAZIONI:

3920026464

APP: Playtomic

almapark2021

Alma Park

ALMA PARK - PADEL

CAMPIONATO INFORTUNISTICA AGOSTINI

All'Alma Park, partito a febbraio il campionato invernale CSI Infortunistica Agostini, è arrivato alla undicesima giornata. Nel Silver domina il Canada di Simoncelli e Caimmi seguiti dall'Argentina di Medei e Manuel e la Slovenia di Conti Mangarelli. Nel campionato Gold, il più numeroso con 16 a squadre comanda la Croazia dei Serafini seguita dalla Germania di Busca Busca e Spagna di Prosperi Prosperi. Nel campionato Master, dei maestri, come la stagione passata guida il Kenya dei fratelli Bacchiocchi dalle Filippine di Bocchini e Brandinoni e dall'India di Spendolini Del Vecchio.

CAMPIONATO CSI SILVER INFORTUNISTICA AGOSTINI					
NAZIONE	G.	P.TI	G.V.	G.P.	DIF
CANADA	11	29	190	87	103
ARGENTINA	11	25	192	118	74
SLOVENIA	11	23	172	122	50
PERU	11	21	165	128	37
OLANDA	11	21	151	122	29
TURCHIA	11	17	147	136	11
USA	11	10	131	182	-51
CROAZIA	11	08	105	162	-57
MESSICO	11	07	104	174	-70
COLOMBIA	11	01	69	195	-126

CAMPIONATO CSI GOLD INFORTUNISTICA AGOSTINI					
NAZIONE	G.	P.TI	G.V.	G.P.	DIF
CROAZIA	11	30	193	85	108
GERMANIA	11	26	182	145	37
SPAGNA	11	23	175	125	50
GRECIA	11	22	160	109	51
NORVEGIA	11	21	159	114	45
AUSTRIA	11	19	152	127	25
SCOZIA	11	17	141	117	24
CUBA	11	14	145	140	05
KOREA	11	14	145	155	-10
GIAPPONE	11	14	145	133	07
BRASILE	11	12	94	113	-19
IRLANDA	11	10	124	160	-36
SVEZIA	11	10	115	167	-52
FRANCIA	11	09	95	141	-46
SVIZZERA	11	04	104	193	-89
CILE	11	03	88	188	-100

CAMPIONATO CSI MASTER INFORTUNISTICA AGOSTINI					
NAZIONE	G.	P.TI	G.V.	G.P.	DIF
KENYA	11	28	180	114	66
FILIPPINE	11	24	173	112	61
INDIA	11	23	166	123	43
BOLIVIA	11	22	166	122	44
HAITI	11	19	160	148	12
JAMAICA	11	18	148	132	16
BAHAMAS	11	17	152	144	08
ANDORRA	11	16	149	145	04
INDONESIA	11	16	147	153	-06
MALDIVE	11	14	152	162	-10
CINA	11	12	121	163	-42
SEYCHELLES	11	09	115	175	-60
KOSOVO	11	07	117	180	-63
YEMEN	11	06	112	185	-73

SILVER - Canada
Simoncelli Caimmi

SILVER - Argentina
Medei Manuel

SILVER - Slovenia
Conti Mangarelli

SILVER - Perù
Cecchini Rossi

SILVER - Olanda
Gaggi Bacchiocchi

SILVER - Turchia
Smimmo Proprezi

SILVER - USA
Montesi Ciccurulli

SILVER - Croazia
Locatelli Giuliani

SILVER - Messico
Barbieri Fronzi

SILVER - Colombia
Castellani Ferri

BORGODEL FARO
RISTORANTE E BED&BREAKFAST

Viale Piceno, 12 - 61032 Fano PU
C +39 348 5313765
T/F +39 0721 827828
info@borgodelfaro.it
borgodelfaro.it

RAG. AGOSTINI ALESSANDRO +39 339 6573755
SEDE LEGALE PESARO, VIA VANZOLINI 9
INFORTUNISTICASTRADE.AGOSTINI@GMAIL.COM

ALMA JUVENTUS FANO CAMPIONATO VINTO, SI VA IN C2

“Non succede, ma se succede!”. Alla fine è successo davvero quello che si sognava in casa Alma Juventus Fano, dove il presidente Giampiero Patrignani ha sempre creduto nell'incredibile rimonta promozione dei suoi ragazzi nonostante non siano mai stati in vetta alla classifica (se non alla prima giornata) ed a dispetto anche delle sette lunghezze di ritardo accusate ad un certo momento dalla capolista Durantina. La clamorosa remontada si è materializzata proprio nell'ultimo turno, quando la squadra allenata da Massimo Facchini ha inanellato la dodicesima affermazione consecutiva nel girone A di serie D espugnando 5-2 Fossombrone e i rivali di Urbania al contrario sono inaspettatamente crollati a Sant'Angelo in Vado. Così i fanesi hanno effettuato il sorpasso sul filo di lana chiudendo a quota 49, contro i 47 dei durantini, i 42 dell'Urbino, i 41 del Fermignano ed i 35 del Vado. I numeri del ritorno in C2 degli all-blacks, ripartiti dal fondo avendo deciso per scelta di non proseguire la propria avventura nella C1, sono comunque significativi: quindici vittorie e quattro pareggi a fronte di una sola sconfitta stagionale (la Durantina ne ha subite tre), miglior differenza reti in virtù delle ben 88 realizzate (secondo attacco più prolifico dietro alla Durantina con 93) ed appena 33 al passivo (contro i 44 della Durantina vantando pertanto la porta meno perforata del torneo). Il capitano Giacomo Pantoli con 24 gol è invece salito sul terzo gradino del podio nella speciale graduatoria dei marcatori, dominata da Elia Ghiselli dell'Urbino con 43 centri seguito a 40 da Lahrach Mohamed del Fermignano. Scorrendola si trovano poi Giovanni Pietrelli con 15 segnature, Roberto Abbruciati con 12, Diego "Mere" Colombati con 9, Nico Fronzi e Marco Vitali con 8 e Davide Bacchiocchi con 7. Ad avvicinarsi tra i pali dell'AJF, infine, sono stati Matteo Mentucci, Andrea Imperatori e Riccardo Perelli e Dani D'Acunzo. Adesso la giovane formazione fanese, che ha un'età media di 24 anni, sarà impegnata con le vincitrici degli altri cinque gironi (CDC 2018 Moie, Ankon Nova Marmi Ancona, CUS Camerino, Le Due Palme, e Riviera delle Palme San Benedetto) nelle finali per l'assegnazione del titolo regionale di D. Si comincerà il 2, 9 e 16 maggio con la fase a triangolari, che determinerà le due protagoniste della finale del weekend del 23 e 24 maggio.

La formazione vittoriosa nell'ultima giornata con il Fossombrone in alto da sinistra: Mentucci, Pietrelli, Fronzi, Alessandroni, Gambelli, Imperatori, Facchini (all.); in basso: Bacchiocchi, Abbruciati R., Abbruciati M., Colombati, Rovinelli, Pantoli

CHIAMACI PER PRENOTARE
LA TUA CERIMONIA

Ristorante Pizzeria Yankee viale Ruggeri - Fano 0721.807748 - 366.1020014

TOP TENNIS e ALMA PARK E' DI NUOVO AMORE

NUOVA ENERGIA PER IL TENNIS FANESE DA MAGGIO A OTTOBRE

Un altro anno di collaborazione sportiva prende vita a partire da maggio presso il centro sportivo Alma Park dove la TOP TENNIS è pronta a gestire due campi da tennis e ad animare la stagione estiva con corsi, lezioni, tornei e attività per tutte le età.

A partire dal mese di maggio, il centro sportivo Alma Park si arricchisce di una nuova e prestigiosa realtà: la scuola TOP TENNIS tornerà anche quest'anno a gestire i due campi, portando con sé esperienza, passione e un'offerta formativa completa per appassionati e futuri talenti del tennis.

La collaborazione prevede la gestione da parte della TOP TENNIS di due campi: uno in terra rossa, per gli amanti del tennis classico e tecnico, e uno in cemento, ideale per allenamenti intensivi e partite veloci. I due campi saranno operativi da maggio fino a ottobre, offrendo così un'intera stagione di sport e divertimento.

"Siamo entusiasti di essere sempre noi a tener alto il livello del tennis in questa bellissima struttura" ha dichiarato il presidente della TOP TENNIS Enrico Terzini. *"Il nostro obiettivo è valorizzare il potenziale del centro, offrendo corsi di alta qualità per bambini, ragazzi e adulti, oltre a organizzare eventi e tornei aperti a tutti."*

Alma Park, già punto di riferimento per lo sport e il benessere nella zona, punta così a diversificare ulteriormente la propria offerta. *"Con la TOP TENNIS siamo sicuri di soddisfare tutti i clienti che vogliono colpire la palla con le corde, e a qualsiasi bimbo che vuol iniziare questo bellissimo sport; ci siamo affidati a una scuola con competenze solide e una forte visione educativa,"* commenta la direzione del centro.

I corsi estivi prenderanno il via già dai primi giorni di giugno e saranno aperti a tutti i livelli, dai principianti agli agonisti. Sono previste anche formule flessibili per chi desidera semplicemente affittare i campi per giocare in autonomia.

Una stagione all'insegna dello sport, della tecnica e del divertimento è alle porte: Alma Park e TOP TENNIS sono pronti a scendere in campo (DA TENNIS) insieme.

Prenota il campo dall'app WANSPOORT.

**Chiama al 328-10.23.277
per info su scuola, corsi e lezioni private.**

EDIZIONE RECORD PER LA COLLEMAR-ATHON

E' fissato per domenica 4 maggio il tradizionale appuntamento annuale con la ColleMar-athon, pronta a snodare il solito serpentine di partecipanti lungo un percorso tra i più affascinanti e faticosi del panorama podistico dello Stivale. Saranno oltre 800 i partecipanti di questa edizione record, provenienti non solo da varie zone dell'Italia ma anche da altre nazioni e suddivisi tra le diverse proposte. Si correranno infatti la 21^a Marathon, con partenza come di consueto da Barchi, la 6^a Half Marathon, da Mondolfo, e la 3^a Ten Marathon, da Tombaccia. Per tutti il traguardo sarà invece posizionato nei pressi del bimillenario Arco d'Augusto, dove arriveranno pure i camminatori della Hola Rimba scendendo da Mondolfo per rinnovare il sostegno alla ricerca contro il mieloma ed il supporto ai malati ed alle loro famiglie. Perché la ColleMar-athon è conosciuta anche come la "Maratona dei Valori", simbolo di resilienza, solidarietà e impegno per il bene comune oltre che viaggio nella storia, nelle tradizioni culturali e gastronomiche del nostro meraviglioso territorio.

U16 DEL FANO RUGBY IN COSTANTE CRESCITA

Continua a far registrare progressi importanti la crescita a 360° dell'U16 Fano/Sena, che ben allenata da Alessio Conti e Daniele Nwigwe si sta distinguendo anche a livello di risul-

tati nel campionato Interregionale 3. A testimoniare i passi in avanti compiuti da questa squadra, nata dalla consolidata collaborazione tra Fano Rugby e Sena Rugby, c'è anche la convocazione di sette ragazzi rossoblù al raggruppamento regionale svoltosi ad Arezzo. Si tratta di Vincenzo De Lucia, Pietro Giovannelli, Pietro Manna, Michele Santoro, Cesare Rosati, Tommaso Lerci e Filippo Mangione, chiamati a difendere i colori delle Marche contro i padroni di casa della Toscana ed i pari età del Lazio.

RISTORANTE LA LISCIA DA Mr ORI

**AL RISTORANTE LA LISCIA DA Mr ORI
MAGGIO E' IL MESE DEL
BRODETTO
a € 25**

*Aperto Tutti i Giorni a Pranzo e Cena
chiuso il lunedì e la domenica sera*

RISTORANTE LA LISCIA DA Mr ORI VIA PUCCINI, 2 FANO TEL. 0721.838000

DUE FANESI PREMIATI AL CAMPIDOGLIO !

Fano sugli scudi per quanto riguarda la poesia, sia in Italiano che in dialetto. Sono infatti risultati finalisti e poi premiati i due poeti fanesi Elvio Grilli e Daniele Ricci. Nell'ambito del Premio Letterario "Albero Andronico" 2025 .Il Premio Letterario , giunto alla XVIII edizione fa riferimento al XVI quartiere di Roma ed al Poeta Latino Andronico .La Cerimonia di Premiazione del Premio si è svolta mercoledì 16 aprile 2025 presso la prestigiosa Sala della PROTOMOTECA in CAMPIDOGLIO a ROMA. Elvio Grilli, finalista per la poesia in dialetto è stato premiato con Diploma di Merito e Medaglia Adronico 2025 per la sua POESIA SINGOLA in dialetto fanese "NO SIN" (Noi siamo). Daniele Ricci è risultato finalista e premiato con Targa Andronico 2025 (IV posto finale) per la sua SILLOGE DI POESIE INEDITE in lingua Italiana. Un grande onore anche per la città di Fano, ben rappresentata dai nostri due autori che hanno visto le loro opere primeggiare su oltre 750 componimenti provenienti da tutto il mondo, da oltre 21 nazioni.

A suggellare le emozioni della Cerimonia , in apertura la Fanfara dei Carabinieri che ha eseguito l'Inno d'Italia E l'Inno Europeo.

Elvio Grilli e Daniele Ricci in Campidoglio

Il Pubblico presente in Campidoglio

vagnini
ELETTRODOMESTICI

**DA 50 ANNI
AL VOSTRO SERVIZIO**

RISOLVIAMO I TUOI PROBLEMI

SERVIZIO DALLA VENDITA AL MONTAGGIO

SMALTIMENTO E CONSEGNA A DOMICILIO

ASSISTENZA E RIPARAZIONI

PER QUALSIASI INFORMAZIONE CHIAMACI 0721.864698 O VIENICI A TROVARE

VAGNINI ELETTRODOMESTICI
VIA FLAMINIA, 86 - ROSCIANO DI FANO TEL. 0721.864698

BRODETTO FEST

FANO 30.31 MAGGIO - 01.02 GIUGNO 2025

www.BrodettoFest.it

organizzazione

con il contributo di

in collaborazione con

main sponsor

media partner

sponsor

partner tecnico